



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Disegno Industriale (<i>IdSua:1591200</i>)
Nome del corso in inglese 	design
Classe	L-4 - Disegno industriale 
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://portale.unipa.it/dipartimenti/diarchitettura/cds/disegnoindustriale2079
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi-e-scadenze/index.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CATANIA Carmelina Anna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea in Disegno Industriale
Struttura didattica di riferimento	Architettura (DARCH) (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Matematica e Informatica Scienze Umanistiche Ingegneria

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
----	---------	------	---------	-----------	------	----------

1.	ANGELICO	Emanuele Walter	RU	1
2.	BONOMOLO	Marina	RD	1
3.	CATANIA	Carmelina Anna	PA	1
4.	CONTATO	Annalisa	RD	1
5.	DI DIO	Salvatore	PA	1
6.	GAROZZO	Alessia	RD	1
7.	INZERILLO	Benedetto	RD	1
8.	MARRAFFA	Valeria	PA	1
9.	MONTEROSSO	Francesco Domenico	RD	1
10.	MORENA	Sara	RD	1
11.	RUSSO	Dario	PA	1
12.	SPOSITO	Cesare	PA	1
13.	VITRANO	Rosa Maria	PA	1
14.	ZITO	Marianna	RU	1

Rappresentanti Studenti

Calaciura Enrico enrico.calaciura@community.unipa.it 3279533368
 Calvanese Borzacchiello Chiara
chiara.calvanesebolzacchiello@community.unipa.it 3921242894
 Scolaro Sara sara.scolaro@community.unipa.it 3887358892
 Di Giorgio Emanuele emanuele.digiorgio@community.unipa.it 3802610535
 Parlato Gaia gaia.parlato@community.unipa.it 3927634183
 Magnasco Gianluca gianluca.mascasco@community.unipa.it 3889922476

Gruppo di gestione AQ

Carmelina Anna Catania
 Gaia Parlato
 Dario Russo
 Emiliano Scaffidi Abbate
 Vita Maria Viviana Trapani
 Marianna Zito

Tutor

Fabrizio AVELLA
 Dario RUSSO
 Marianna ZITO
 Elisabetta DI STEFANO
 Cinzia FERRARA
 Carmelina Anna CATANIA



Il corso di Laurea in Disegno Industriale classe L-4, istituito nel 2002, forma una professionalità dotata di capacità di elaborazione progettuale applicata ai diversi ambiti del prodotto e della comunicazione visiva, attraverso lo sviluppo di competenze, conoscenze e capacità critiche orientate all'innovazione. Il corso pone al centro l'acquisizione della metodologia e della pratica progettuale nei diversi ambiti del design; la affianca con tappe formative dedicate alla conoscenza teorico-storica della cultura progettuale e dell'evoluzione delle tecnologie, all'analisi del mercato e dell'evoluzione degli stili di vita, all'attenzione alla sostenibilità ambientale. La formazione si compie attraverso lezioni frontali e attività di laboratorio ed è completata dallo svolgimento di un tirocinio presso aziende, enti e studi professionali. Gli sbocchi occupazionali riguardano principalmente le aziende di produzione di beni e servizi e gli studi di progettazione. Considerata l'ampia e variegata applicabilità di tali competenze sono previste articolazioni del percorso formativo in due curricula (Design di Prodotto e Design dello Spazio). Previa valutazione del curriculum formativo, il laureato in Design del Prodotto Industriale può, inoltre, proseguire gli studi in corsi di laurea magistrale, come ad esempio, la LM-12 Design e cultura del territorio.

Design di Prodotto

L'indirizzo di Design di Prodotto rilancia il progetto culturale iniziale del Corso di Laurea, tradizionalmente imperniato su prodotto e comunicazione visiva, ma ora permeato anche dalle più recenti metodologie di progetto come il Design Thinking e volto ad ampliare il raggio di azione del designer verso ambiti più complessi quali il design dei servizi (prodotto-servizi), design dei sistemi e design strategico. Leitmotiv del Corso è l'approccio etico, orientato alla sostenibilità ambientale e all'innovazione sociale e tecnologica.

Design dello Spazio

Questo nuovo indirizzo, mantenendo saldo l'approccio etico del Corso e dunque la tensione verso la sostenibilità ambientale e l'innovazione sociale e tecnologica, mira ad ampliare la formazione del designer nell'ambito del design dello spazio ovvero l'organizzazione di spazi pubblici e privati che vanno dall'interior design all'allestimento (exhibit design), funzionali anche alla progettazione di eventi. Tale indirizzo incontra l'interesse degli studenti verso il design de mobile e degli stakeholder che ne rilevano l'opportunità.

Sbocchi Occupazionali

Il profilo proposto rientra nell'ambito di esigenze di un mercato in forte espansione che richiede tecnici formati nei settori dello sviluppo del prodotto industriale (product design e packaging), nei settori dello sviluppo di prodotti o servizi legati alla comunicazione e alle nuove tecnologie della comunicazione (grafic design, web design, progettista di prodotti multimediali). Gli sbocchi occupazionali interessati alla professionalità acquisita dal laureato in Disegno Industriale si possono individuare, nel settore privato, in grandi aziende, piccole e medie imprese, studi professionali operanti nel campo del design e della comunicazione, agenzie di servizi operanti nei settori delle nuove tecnologie. Nel settore pubblico potranno fruire delle competenze dei laureati triennali in disegno industriale: amministrazioni regionali e comunali, e altre strutture pubbliche che operano nel campo della valorizzazione e comunicazione delle risorse territoriali (agenzie turistiche, parchi naturalistici, enti fieristici).

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079/?pagina=presentazione> (Sito web ufficiale)

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

17/02/2015

In data 12 novembre 2008 è stata ufficialmente convocata una Consultazione con le organizzazioni rappresentate a livello locale della produzione, servizi e professioni, in occasione della quale è stata illustrata in dettaglio l'offerta formativa della Facoltà di Architettura di Palermo.

Sono intervenuti con propri rappresentanti ufficiali: la Regione Siciliana con diversi Assessorati (Beni Culturali e Ambientali, Attività produttive, Turismo) Comune di Palermo; Ordini degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori delle province siciliane; le Soprintendenze BB.CC.AA.; Confindustria. Inoltre sono intervenuti svariati esponenti di aziende private operanti nel settore dell'edilizia e arredamento.

Tutti gli intervenuti hanno espresso unanimemente un parere favorevole sull'offerta formativa della Facoltà, sia nel complesso sia con riferimento ai singoli corsi di studio, plaudendo all'iniziativa dell'incontro e auspicando future occasioni di approfondimento per particolari questioni.

Come suggerito dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, il CdS ha avviato nel 2014 alcuni incontri con gli enti e le organizzazioni già consultate e con altri soggetti (Confcommercio, Consorzio Arca) e imprese, in vista di una giornata di consultazione maggiormente strutturata, sul ruolo del Designer Industriale nelle strategie di sviluppo nel nostro territorio.

Modalità della consultazione:

Si prevede l'individuazione del target di riferimento e consultazione strutturata in due fasi:

- fase 1: somministrazione di un questionario in formato elettronico sulle aspettative rispetto al corso, con ampio spazio per i suggerimenti e le richieste di competenze specifiche.
- fase 2: organizzazione di uno o più focus group con le parti interessate, finalizzata ad una migliore definizione delle competenze richieste dal mercato del lavoro, nel rispetto delle specifiche professionali previste dell'ordine.

La documentazione della consultazione consisterà in:

- a) tabella riassuntiva questionari;
- b) relazione sintetica sugli incontri con le parti interessate.

In data 13 febbraio 2015 si è tenuto un incontro di consultazione tra Coordinatore del Corso di Studio, Direttore del Dipartimento, Presidente della Scuola Politecnica, Presidente ADI (Associazione Disegno Industriale) Sicilia, Presidente Consorzio Incubatore d'Impresa ARCA e diverse rappresentanti delle professioni e delle aziende, alla presenza del Presidente della Società Italiana del Design, sul tema ' Il design nell'Università: temi, problemi e strategie'. Nell'incontro sono emerse valutazioni e suggerimenti per una rimodulazione del percorso formativo della professionalità del designer maggiormente efficace al trasferimento dell'innovazione e allo sviluppo socio-economico del territorio; Sono stati somministrati questionari previsti nella fase A, la cui elaborazione sintetica è presentata in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Risultati rilevazione parti sociali

▶ QUADRO A1.b

CONSULTAZIONE DEL 9 OTTOBRE 2020

Il giorno 9 ottobre 2020 alle ore 16:00, tramite la piattaforma Microsoft Teams – Team: CCdL Disegno Industriale, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i rappresentanti del Corso di Studio e i rappresentanti delle organizzazioni della produzione e delle professioni di riferimento, per una consultazione sul progetto formativo del CdL in Disegno Industriale per la programmazione didattica 2020-2023 relativa al CdL di cui sopra.

Sono presenti all'incontro:

Per il corso di studio:

il Coordinatore prof. Dario Russo;

i prof. Marianna Zito, Anna Catania (in qualità anche di componente del Direttivo ADI Sicilia (Associazione per il Disegno Industriale), Marina Bonomolo.

Per le organizzazioni rappresentative:

Nino Salerno, presidente Salerno Packaging e delegato all'internazionalizzazione di Confindustria Sicilia; Antonio Scelfo, Business Development Manager Duimar, Anna Catania, rappresentante ADI Sicilia, Rossella Corrao, Amministratore Delegato SBSkin.Smart Building Skin s.r.l., Francesca Cerami, Direttore generale IDIMED.

Il Coordinatore prof. Dario Russo presiede e introduce l'assemblea. Verbalizza la prof. Anna Catania.

Il Coordinatore, dopo aver presentato i partecipanti, inizia la discussione prendendo in esame la sintesi dei risultati emersi da precedenti consultazioni, che evidenziano la soddisfazione delle aziende che ospitano i tirocinanti curriculari.

Il Coordinatore espone gli obiettivi formativi generali del Corso, la struttura del manifesto e gli sbocchi professionali. Il CdL mira alla formazione di un intellettuale tecnico in grado di operare sia nel settore della progettazione dei prodotti industriali, sia in quello della comunicazione per le imprese, gli enti pubblici, i beni culturali e ambientali. Obiettivo è la formazione di un atteggiamento progettuale sensibile ai processi innovativi e criticamente consapevole dell'importanza che un tecnico progettista, con queste caratteristiche, può assumere per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse del territorio.

Il profilo proposto rientra nell'ambito di esigenze di un mercato in forte espansione che richiede figure formate nei settori dello sviluppo del disegno industriale (product design, interior design e packaging), nei settori dello sviluppo di prodotti o servizi legati alla comunicazione e alle nuove tecnologie della comunicazione (graphic design, web design, design multimediale).

Gli sbocchi occupazionali interessati alle competenze acquisite dal laureato in Disegno Industriale si possono individuare, nel settore privato, in grandi aziende, piccole e medie imprese, studi professionali operanti nel campo del design e della comunicazione, agenzie di servizi operanti nei settori delle nuove tecnologie. Nel settore pubblico, potranno fruire delle competenze dei laureati triennali in disegno industriale amministrazioni regionali e comunali e altre strutture pubbliche che operano nel campo della valorizzazione e comunicazione delle risorse territoriali (agenzie turistiche, parchi naturalistici, enti fieristici). Previa valutazione del curriculum formativo, il laureato in Disegno Industriale può inoltre proseguire gli studi in corsi di laurea magistrale come ad esempio 'Design e cultura del territorio'.

Il Coordinatore propone alle parti consultate un confronto sulla programmazione didattica 2020-2023, soffermandosi a spiegare le modifiche più rilevanti che caratterizzano il nuovo manifesto del Corso di Laurea e che riguardano:

- un maggiore rafforzamento delle materie di area scientifica e tecnologica, Matematica, Calcolo di strutture, Disegno automatico, che sono passate da 6 cfu a 8 cfu, e con la trasformazione del corso di Disegno e rappresentazione informatica in laboratorio;
- la separazione in due corsi distinti delle materie di base Estetica e Semiotica nell'indirizzo di Design di Prodotto;
- lo sdoppiamento all'interno della stessa Classe di Laurea L-4 in due indirizzi: Design del Prodotto e Design dello Spazio.

Il coordinatore, prima di iniziare il confronto tra i partecipanti, evidenzia le modifiche più rilevanti delle quali si è discusso nel CdS, che riguardano il primo e il terzo anno, articolate in questo modo:

- L'inversione di Antropologia degli artefatti e Statistica per la ricerca sperimentale: Antropologia degli artefatti passa al primo anno e Statistica per la ricerca sperimentale al terzo.
- La definitiva separazione di Estetica e Semiotica, che guadagnano autonomia non solo nell'indirizzo di Design di Prodotto ma anche in quello di Design dello Spazio.
- L'inserimento di una materia ICAR/10, che andrebbe a caratterizzare l'indirizzo di Design dello Spazio, specularmente a Statistica per la ricerca sperimentale che sarebbe erogata unicamente nell'indirizzo di Design di Prodotto. Questa scelta contribuirebbe ad articolare e arricchire dunque i due indirizzi. Per quanto riguarda la materia ICAR/10 (di 6 cfu, come Statistica per la ricerca sperimentale), si ipotizza un insegnamento di 'Progetto tecnico di componenti per il design dello spazio' (ICAR(10, 6 CFU), le cui caratteristiche possono essere sintetizzate come segue:

L'insegnamento – collocato al III anno del curriculum 'Design dello spazio' del CdL in Disegno Industriale – intende fornire agli studenti abilità progettuali necessarie per il progetto di componenti tecnici per il design, attraverso due moduli didattici coordinati costituiti da lezioni frontali ed esercitazioni progettuali.

Nel modulo di lezioni frontali e in stretto riferimento al tema dell'esercitazione progettuale, si forniranno conoscenze teoriche (materiali – anche innovativi –, tecniche costruttive e/o di assemblaggio a secco, esigenze/requisiti/prestazioni dello spazio e dei componenti e sub-componenti da progettare, riferimenti bibliografici) utili a svolgere poi – anche in eventuale coordinamento con altri insegnamenti del medesimo anno o in filiera formativa – un'esercitazione progettuale, singola o di gruppo, che possa permettere agli studenti di accostarsi al progetto tecnico di componenti e sub-componenti utilizzabili per il design dello spazio interno e esterno (dalle pareti integrate con arredi fissi, ai controsoffitti integrati con corpi illuminanti, agli arredi fissi per esterni, ecc., alla scala di rappresentazione più adeguata all'elaborazione di un progetto esecutivo).

Le principali considerazioni emerse dal confronto sono state le seguenti:

I partecipanti hanno accolto positivamente le modifiche apportate all'Ordinamento sia per la possibilità di dare agli studenti nuove opportunità professionali nell'ambito dell'interior design e dell'architettura degli interni sia per l'ulteriore possibilità che hanno di proseguire gli studi in ambito architettonico.

Inoltre, le parti sociali nel ribadire l'importanza della multidisciplinarietà, che è uno dei punti di forza del Corso di studio, evidenziano la necessità:

- di un rapporto costante con le aziende per trasmettere il loro know-how e favorire l'ingresso nel mondo del lavoro;
- della comunicazione per una adeguata promozione del prodotto e per raccontare e valorizzare in modo strategico le aziende;
- di dare maggiore risalto alle peculiarità del territorio siciliano, cercando di trasmettere agli studenti l'opportunità di investire le loro competenze nel territorio e, a tale riguardo, di rafforzare la conoscenza dei contesti applicativi (consorzi, distretti, attività artigianali, associazioni territoriali ecc.) e delle opportunità attraverso un approccio di self-empowerment;
- di implementare le attività seminariali e gli incontri con esponenti del mondo aziendale.

Evidenziano altresì la mancanza di un approccio pratico e propongono di colmare questa mancanza dedicando più spazio al tirocinio curricolare, suggerendo di istituirlo dal primo o almeno dal secondo anno.

L'incontro si chiude alle ore 18.00.

CONSULTAZIONE DEL 6 MAGGIO 2019

Il giorno 6 maggio 2019 alle ore 15:00, presso il Dipartimento di Architettura, Edificio 14, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i rappresentanti del Corso di Studio e i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento, per una consultazione sul progetto formativo per l'a.a. 2018-2019 relativo al Corso di Studio di cui sopra.

Erano presenti all'incontro:

- Per il corso di studio:

il Coordinatore prof. Dario Russo;
i proff. Dario Mangano, Marianna Zito, Anna Catania (in qualità anche di componente del Direttivo ADI Sicilia (Associazione per il Disegno Industriale));
gli studenti Ersilia Bruccoleri, Pietro Belvedere, Michela d'Alessandro, Davide Silvestri;

– Per le organizzazioni rappresentative:

Sergio Zito, proprietario Zeta Printing SRL; Nino Salerno, presidente Salerno Packaging e delegato all'internazionalizzazione di Confindustria Sicilia; Alessio Morici, direttore Marketing TecnoBox SRL; Salvatore Abate, responsabile commerciale Primek e ideatore del brand Insolid; Paolo Biundo, responsabile commerciale BNP SRL; Fausto Giambra, vice-presidente dell'Ente IDEA.

La discussione ha preso in esame anche la sintesi dei risultati emersi da precedenti consultazioni, le quali evidenziano la soddisfazione delle aziende che ospitano i tirocinanti curriculari.

Durante l'incontro è stato proposto alle parti consultate un confronto su:

- la denominazione del Corso di Laurea in Disegno Industriale;
- gli obiettivi formativi del Corso di Laurea;
- le figure professionali e gli sbocchi previsti.

Il Corso di Laurea mira alla formazione di un tecnico progettista in grado di operare sia nel settore della progettazione dei prodotti industriali, sia in quello della comunicazione per le imprese, gli enti pubblici, i beni culturali e ambientali. Il corso pone al centro l'acquisizione della metodologia e della pratica progettuale nei diversi ambiti del design; la affianca con tappe formative dedicate alla conoscenza teorico-storica della cultura progettuale e dell'evoluzione delle tecnologie, all'analisi del mercato e dell'evoluzione degli stili di vita, all'attenzione alla sostenibilità ambientale. Obiettivo è la formazione di un atteggiamento progettuale sensibile ai processi innovativi e insieme criticamente consapevole dell'importanza che un tecnico progettista con queste caratteristiche può assumere per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse del territorio.

Il profilo proposto rientra nell'ambito di esigenze di un mercato in forte espansione che richiede tecnici formati nei settori dello sviluppo del prodotto industriale (product design e packaging), nei settori dello sviluppo di prodotti o servizi legati alla comunicazione e alle nuove tecnologie della comunicazione (grafic design, web design, progettista di prodotti multimediali).

Gli sbocchi occupazionali interessati alla professionalità acquisita dal laureato in Disegno Industriale si possono individuare, nel settore privato, in grandi aziende, piccole e medie imprese, studi professionali operanti nel campo del design e della comunicazione, agenzie di servizi operanti nei settori delle nuove tecnologie. Nel settore pubblico potranno fruire delle competenze dei laureati triennali in disegno industriale: amministrazioni regionali e comunali, e altre strutture pubbliche che operano nel campo della valorizzazione e comunicazione delle risorse territoriali (agenzie turistiche, parchi naturalistici, enti fieristici). Previa valutazione del curriculum formativo, il laureato può inoltre proseguire gli studi in corsi di laurea magistrale come ad esempio 'Design e cultura del territorio'.

Le principali osservazioni emerse dalla discussione sono state le seguenti:

– Denominazione del Corso di Laura:

La denominazione di 'Disegno Industriale' risulta coerente ma sembra più corretta e coerente semplicemente 'Design' giacché i temi, gli obiettivi e gli sbocchi non vertono necessariamente sull'industria.

– Obiettivi formativi:

Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea sono coerenti con le competenze attese e in generale si evidenzia l'importanza di approfondire i temi riguardanti i materiali, il design della comunicazione, il packaging e la modellazione 3D.

In particolare Salvo Abate offre al CdL parte dalla sua Materioteca, che potrebbe integrare quella dipartimentale, della quale è responsabile la prof.ssa Catania.

– Figure professionali:

Le figure professionali previste per il Corso di Laurea, anche in funzione dell'occupabilità, devono entrare in contatto con il tessuto tecnico-produttivo locale e le aziende eccellenti presenti nel territorio, con approccio responsabile e attento alle questioni ambientali.

– Punti di forza dell'offerta formativa proposta:

Si constata all'interno del Corso di Laurea l'importanza del rapporto con le aziende per trasmettere allo studente il loro know-how e favorire l'ingresso nel mondo del lavoro, come già si fa all'interno dei laboratori e organizzando incontri specifici con esponenti del mondo aziendale.

– Criticità dell'offerta formativa proposta:

Le parti sociali rilevano una mancanza di approccio pratico. Oltre alle sopra indicate competenze circa materiali, comunicazione e modellazione 3D, si registrano carenze di marketing, che potrebbero forse essere colmate integrando i programmi degli insegnamenti previsti o con una materia dedicata ad hoc. Inoltre, data l'importanza del collegamento con modo del lavoro, si ragiona intorno all'opportunità di rafforzare tirocinio curriculare. Più precisamente, si valuta l'opportunità di aumentare i cfu previsti per quest'attività portandoli da 6 a 12 per distribuirli tra il II e il III anno: 3 al II anno e 9 al III oppure 4 al II e 8 al III.

L'incontro si chiude alle 18:00.

Link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079/qualita/stakeholders.html> (Pagina stakeholders aggiornata in tempo reale)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale consultazione delle parti 6-5-2019

	QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
---	--------------------	--

Dottore in Disegno Industriale

funzione in un contesto di lavoro:

Il dottore in disegno industriale è una figura che associa capacità tecnico-strumentali alla capacità di elaborare processi creativi, con competenze:

- nella progettazione di oggetti e prodotti industriali;
- nella progettazione di elementi di comunicazione visiva, (bidimensionali,multimediali, interattivi);
- nell'elaborazione di progetti e strategie di valorizzazione e fruizione di beni e prodotti culturali (allestimento di mostre, eventi, progettazione di servizi per la cultura);
- nell'elaborazione di strategie per la sostenibilità nella produzione e nella fruizione.

competenze associate alla funzione:

- competenze di base (teoriche, metodologiche e tecnico-strumentali) per la progettazione di artefatti e prodotti industriali;
- capacità (teoriche, metodologiche e tecnico-strumentali) di sviluppare progetti di comunicazione, integrati e tecnologicamente avanzati;
- competenze di base (teoriche e metodologiche) per l'ideazione di prodotti e servizi che trasferiscano l'innovazione

tecnologica in nuovi modelli di produzione e fruizione della cultura;

- competenze di base (teoriche, metodologiche e tecnico-strumentali) relative all'analisi della processi di produzione, delle applicazione di tecnologie e materiali, delle ricadute ambientali;

sbocchi occupazionali:

Il profilo proposto rientra nell'ambito di esigenze di un mercato in forte espansione che richiede tecnici formati nei settori dello sviluppo del prodotto industriale (product design e packaging), nei settori dello sviluppo di prodotti o servizi legati alla comunicazione e alle nuove tecnologie della comunicazione (grafic design, web design, progettista di prodotti multimediali). Gli sbocchi occupazionali interessati alla professionalità acquisita dal laureato in Disegno Industriale si possono individuare, nel settore privato, in grandi aziende, piccole e medie imprese, studi professionali operanti nel campo del design e della comunicazione, agenzie di servizi operanti nei settori delle nuove tecnologie. Nel settore pubblico potranno fruire delle competenze dei laureati triennali in disegno industriale: amministrazioni regionali e comunali, e altre strutture pubbliche che operano nel campo della valorizzazione e comunicazione delle risorse territoriali (agenzie turistiche, parchi naturalistici, enti fieristici). Il laureato in Design del Prodotto Industriale può inoltre proseguire gli studi con un corso di laurea magistrale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Disegnatori tecnici - (3.1.3.7.1)
2. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
3. Grafici - (3.4.4.1.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

29/03/2021

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio riconosciuto idoneo conseguito all'estero.

I saperi minimi per l'accesso richiesti dal D.M. 270/04 sono stati definiti in modo omogeneo per i corsi di laurea del dipartimento di Architettura. Gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) derivano dalle carenze evidenziate dai Test di Valutazione della preparazione iniziale su specifiche Aree del Sapere.

Gli OFA devono essere assolti entro la conclusione del primo anno di corso, con le modalità specificate nel regolamento didattico del corso.

Il Regolamento del Corso di laurea specifica quali siano i saperi minimi per l'accesso.

AREE DEL SAPERE

Storia

Conoscenza e capacità di situare nella serie storica gli eventi più importanti dell'epoca contemporanea.

Storia dell'arte

Orientamento cronologico e di localizzazione geografica rispetto a protagonisti e fenomeni di rilievo storico-artistico (dell'età antica, dell'alto e basso medioevo, dell'età moderna, dell'età contemporanea). Tali orientamenti storico-geografici generali saranno verificati in particolare attraverso l'accertamento di conoscenze intrecciate alle specifiche vicende artistico-architettoniche .

Matematica

Conoscenza degli insiemi numerici e del calcolo aritmetico. Potenze e loro proprietà, logaritmi e loro proprietà . Nozioni fondamentali di algebra. Risoluzione di equazioni e disequazioni di I e II grado e di sistemi di equazioni e di disequazioni. Geometria euclidea nel piano e nello spazio. Elementi di geometria analitica nel piano. Nozioni fondamentali di trigonometria.

Disegno

Capacità di analizzare grafici, disegni e rappresentazioni. Padronanza di nozioni elementari relative alla rappresentazione (piante, prospetti e sezioni).

Le scale di proporzione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: scheda requisiti di accesso



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

17/03/2023

Il corso di studio è ad accesso libero.

Agli studenti, subito dopo l'inizio delle lezioni, e al solo fine dell'accertamento della preparazione iniziale e dell'eventuale attribuzione di OFA, verranno somministrati dei test. I test sono obbligatori, e a coloro che non dovessero sostenerli verranno assegnati OFA di ufficio nelle discipline per cui il CdS prevede debiti formativi, ovvero in Matematica.

Per essere ammessi al CdL, occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il riconoscimento del titolo di studio estero avviene nel rispetto della normativa e degli accordi internazionali vigenti.

Al fine di agevolare gli studenti con OFA, l'Ateneo provvederà ad organizzare attività didattiche integrative finalizzate al supporto degli studenti con OFA da assolvere.

Le modalità per il trasferimento di studenti da altri Corsi di Studio o Atenei, nonché per l'iscrizione ad anni successivi al primo sono quelle regolamentate dal Bando emesso annualmente dall'Ateneo.

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079/regolamenti.html> (Sito web ufficiale_Regolamento Didattico)



29/03/2021

Il corso di studi mira alla formazione di un tecnico progettista in grado di operare sia nel settore della progettazione dei prodotti industriali, sia in quello della comunicazione per le imprese, gli enti pubblici, i beni culturali e ambientali. Il corso pone al centro l'acquisizione della metodologia e della pratica progettuale nei diversi ambiti del design; la affianca con tappe formative dedicate alla conoscenza teorico-storica della cultura progettuale e dell'evoluzione delle tecnologie, all'analisi del mercato e dell'evoluzione degli stili di vita, all'attenzione alla sostenibilità ambientale. Obiettivo è la formazione di un atteggiamento progettuale sensibile ai processi innovativi e insieme criticamente consapevole dell'importanza che un tecnico progettista con queste caratteristiche può assumere per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse del territorio. Data l'ampia e variegata applicabilità di tali competenze sono previste possibili ulteriori articolazioni del percorso formativo in curriculum.

Il progetto di formazione si articola intorno ai laboratori progettuali tematici, attraverso i seguenti passaggi qualificanti:

- conoscenze delle teorie e della storia del prodotto industriale e delle metodologie relative alla sua progettazione;
- conoscenze nell'ambito delle scienze sociali e umane inerenti le tematiche della qualità degli artefatti dal punto di vista comunicativo, da quello della loro rilevanza sociale e comportamentale, da quello inerente la sostenibilità ambientale;
- conoscenze tecno-scientifiche relative all'innovazione sui materiali, alle loro potenzialità e applicazioni, ai processi di produzione e d'ingegnerizzazione del prodotto;
- conoscenze relative all'organizzazione aziendale, all'analisi dei modelli di consumo, al marketing e alle strategie di comunicazione;
- conoscenze della storia e delle trasformazioni culturali, in particolare rispetto allo specifico contesto produttivo, di cui si indagheranno le caratteristiche e le potenzialità utili alla sperimentazione di sistemi e modelli in grado di produrre innovazione e sviluppo;
- capacità di comunicare efficacemente in forma scritta e orale in lingua italiana e in lingua inglese.

Il corso è orientato alla formazione di tecnici esperti in grado di contribuire ad affrontare:

- il processo di ricerca e sviluppo dei prodotti industriali per le aziende;
- il processo di organizzazione e gestione delle aziende;
- il processo di immissione del prodotto nel mercato anche in relazione al packaging e alla comunicazione;
- la gestione della comunicazione dei beni culturali ed ambientali e degli enti pubblici;
- la organizzazione di eventi culturali degli enti pubblici;
- la organizzazione delle comunicazioni per aziende turistiche ed enti turistici;
- la costruzione di identità e immagini aziendali;
- le collaborazioni con aziende operanti nel settore della grafica pubblicitaria;
- definizione di artefatti visivi relativi alla grafica editoriale, pubblicitaria e alle produzioni multimediali;
- le collaborazioni con aziende operanti nel settore del design dei siti e servizi per il web.

L'attività didattica è organizzata sulla base di semestri, costituiti da corsi di insegnamento monodisciplinari o integrati e da laboratori di progetto e sperimentazione didattica.

L'attività didattica sarà articolata in: 1) Lezioni teoriche in aula; 2)Esercitazioni,workshop e seminari; 3)Laboratori tematici di sperimentazione didattica con sopralluoghi e visite a strutture produttive; 4)Stage presso qualificate strutture produttive.

L'attività didattica potrà in parte essere svolta in collaborazione con istituzioni pubbliche, istituti di ricerca scientifica, uffici di ricerca e sviluppo di enti ed imprese pubbliche o private operanti nei diversi settori produttivi, con stipula di apposite convenzioni che possono prevedere l'utilizzazione di esperti appartenenti a tali strutture per attività didattiche speciali (corsi intensivi, stage, seminari).





Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Nel Corso di laurea triennale in disegno industriale si sviluppano processi di conoscenza e comprensione relativi alla diverse fasi e aspetti della produzione industriale e parallelamente ai processi socio-culturali e comunicativi che alimentano l'innovazione e la creatività nella progettualità del design.</p> <p>Si sviluppano in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- la comprensione della storia e delle metodologie progettuali del design, delle sue componenti tecnologico relative ai processi produttivi e ai materiali e degli aspetti legati alle componenti culturali relative alla fruizione- conoscenze e comprensione delle tecniche e metodi di rappresentazione bi-tridimensionali avanzati e conformi alle normative;- conoscenza e comprensione di temi e problemi inerenti l'evoluzione della società nei suoi diversi aspetti (socio-culturale, economico, ambientale, artistico, ideativo)- conoscenza di elementi di matematica, chimica, fisica e calcolo di strutture finalizzati alla comprensione delle metodologie di analisi scientifica nella progettazione.- conoscenza delle modalità pratiche di svolgimento della professione in particolari ambiti professionali attraverso l'apprendimento dei fondamentali principi della significazione e del pensiero sull'arte <p>Le conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite attraverso l'erogazione di lezioni, specifiche esercitazioni, seminari tematici, conferenze con esperti del progetto e della cultura del design, nonché attraverso lo studio personale, opportunamente monitorato dalla docenza; mentre le verifiche dei risultati attesi si avranno attraverso momenti di discussione in aula, prove in itinere, esami finali scritti e orali nelle modalità più attinenti alle specificità dei corsi.</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Il Corso di laurea triennale in disegno industriale è caratterizzato da un spiccato orientamento all'applicazione delle conoscenze e competenze acquisite nei processi progettuali di definizione del prodotto industriale e degli artefatti comunicativi</p> <p>Si sviluppano in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- capacità di applicare conoscenze nei diversi ambiti progettuali nell'area del design e della comunicazione visiva e di sviluppare elementi di creatività e di innovazione nei contesti produttivi.- capacità di applicare metodologie e strumenti della rappresentazione appropriati ed efficaci per uno specifico processo progettuale e di sviluppare competenze trasversali alle diverse fasi del progetto.- capacità di integrare le conoscenze e di gestire la complessità	

nella formulazione di giudizi e per lo sviluppo di linee di ricerca e di progetto, in relazione ai fenomeni socio-culturali, alle tematiche ambientali, ai caratteri dei contesti territoriali, alle dinamiche economiche e ai mercati

- capacità di usare modelli matematici per la formulazione dei problemi complessi e di costruire modelli fisico-matematici per la comprensione del comportamento strutturale dei prodotti
- capacità di integrare le conoscenze teoriche con le conoscenze acquisite nelle esperienze lavorative e di sviluppare capacità trasversali negli ambiti di lavoro.

La verifica delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avvengono prevalentemente attraverso le esercitazioni (numeriche, rappresentative, testuali, progettuali, comunicative) in aula, supportate dallo studio individuale; centrale in tali verifiche è lo sviluppo di elaborazioni progettuali, di cui vengono valutati negli esami finali, gli aspetti metodologici, ideativi, innovativi realmente acquisiti dallo studente, che gli permetteranno di strutturare in autonomia le proprie competenze professionali nel quadro degli sviluppi tecnico-scientifici del settore.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA DELLA RAPPRESENTAZIONE (ICAR/17; ING-IND/15)

Conoscenza e comprensione

Capacità di comprensione e lettura di un disegno tecnico sviluppato secondo i codici della rappresentazione piana e delle normative vigenti. Capacità di costruzione e riconoscimento di forme piane e tridimensionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gestione dei metodi e delle tecniche di rappresentazione utilizzando le procedure sia manuali che informatizzate idonee a costruire modelli di superfici e di solidi. Gestione della rappresentazione piana e tridimensionale e conoscenza delle tecniche di ombreggiatura e di rendering da applicare nella progettazione di prodotti industriali

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DISEGNO AUTOMATICO [url](#)

DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE MULTIMEDIALE [url](#)

FONDAMENTI PER IL DESIGN DIGITALE (*modulo di FONDAMENTI DI DESIGN PER IL DIGITALE E FOTOGRAFIA C.I.*) [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA [url](#)

AREA UMANISTICA e SOCIO-ECONOMICA (M-FIL/04; M-FIL/05; M-DEA/01)

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle principali problematiche legate al dibattito contemporaneo nelle scienze umane a proposito del funzionamento dei processi semiotici; dell'estetica; dell'antropologia. Comprensione dei meccanismi di significazione;

delle teorie del bello; comprensione dei presupposti culturali legati alla produzione degli oggetti e valore della cultura materiale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di padroneggiare gli strumenti teorici che consentono di sviluppare una riflessione sui processi semiotici implicati nelle varie espressioni del disegno industriale. Capacità d'integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi. Capacità di applicare le conoscenze di base acquisite in interventi socio-culturali e comunicativi. Conoscere le principali teorie estetiche e applicarle al disegno industriale. Capacità di riconoscere i presupposti culturali legati alla produzione e alla trasformazione degli oggetti nonché gli usi simbolici e pratici cui essi assolvono.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA DEGLI ARTEFATTI [url](#)

ESTETICA [url](#)

AREA PROGETTUALE E STORICA (ICAR/13; ICAR/18; ICAR/14; ICAR/21; ICAR/16)

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza e capacità di comprensione degli ambiti teorici e delle metodologie progettuali di competenza del design, della cultura dell'abitare, dell'architectural design, dell'architettura d'interni e dell'urbanistica anche con il supporto di metodologie di analisi riferite alla progettazione di scenografie ed eventi temporanei.
- Conoscenza e capacità di comprensione delle principali problematiche inerenti le caratteristiche, le proprietà, i campi di applicazione dei comuni materiali, (anche riciclati), utilizzati nel Design con approfondimento delle tecnologie di lavorazione e preparazione .
- Conoscenze specifiche sull'evoluzione della storia, delle teorie e delle metodologie progettuali del design e dell'architettura rispetto alle mutazioni socio-culturali e tecnico-produttive.
- Comprensione dei processi di elaborazione progettuale inerenti oggetti, sistemi di oggetti e artefatti comunicativi dell'ambiente contemporaneo.
- Comprensione delle dinamiche progettuali in relazione a macrostrutture di dimensione urbana

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Gli studenti saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite in diversi contesti progettuali e teorici che fanno riferimento al design, alla comunicazione visiva e all'architectural design e all'urbanistica.
- Capacità di comprendere ed applicare le possibilità di interazione tra materiali e tecnologie, anche informatiche, per l'ottimizzazione della performance di un prodotto.
- Capacità di lettura critica dei processi di ideazione e costruzione del Design e degli spazi architettonici nonché degli interni abitativi.
- Capacità di comprendere le problematiche progettuali legate a macrostrutture di dimensione urbana, individuando le variabili progettuali e i loro effetti

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LAB. DI ANALISI, COMUNICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLO SPAZIO URBANO [url](#)

LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEGLI INTERNI [url](#)

LABORATORIO DI ARCHITETTURA E ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI [url](#)

LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO [url](#)

LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E COMUNICAZIONE INTEGRATA [url](#)

LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E DI COMUNICAZIONE [url](#)
MATERIALI PER IL DESIGN (*modulo di SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI E MATERIALI PER IL DESIGN C.I.*) [url](#)
STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA [url](#)
TEORIA E STORIA DEL DESIGN [url](#)

STAGE e ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE FINALIZZATE ALL'INSERIMENTO PROFESSIONALE

Conoscenza e comprensione

conoscenze pratiche per lo sviluppo di specifiche abilità connesse all'attività di Designer
conoscenze di base di carattere tecnico
conoscenze linguistiche

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di integrare conoscenze teoriche, acquisite nel corso del proprio percorso formativo, con conoscenze pratiche;
- capacità di applicare alla realtà lavorativa le conoscenze e le competenze acquisite nei corsi accademici frequentati;
- capacità di maturare competenze trasversali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INGLESE [url](#)

STAGE [url](#)

AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA (ING-IND/22; ICAR/08; ICAR/10; ING-IND/16; ING-IND/11; MAT/05; ICAR/12)

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle metodologie di analisi scientifica e sviluppo del rigore logico in relazione alla fisica di base, al comportamento delle strutture, all'analisi matematica, alla geometria e all'algebra lineare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Utilizzo degli strumenti matematici per la formalizzazione dei problemi e la costruzione di modelli fisico-matematici utili alla formalizzazione del comportamento strutturale della materia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CALCOLO DI STRUTTURE PER IL DISEGNO INDUSTRIALE [url](#)

DIGITAL MANUFACTURING [url](#)

ENERGIA, LUCE E SUONO [url](#)

LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN [url](#)

MATEMATICA [url](#)

PROGETTO TECNICO DI COMPONENTI PER IL DESIGN DELLO SPAZIO [url](#)

SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (*modulo di SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI E MATERIALI PER IL DESIGN C.I.*) [url](#)



Autonomia di giudizio	<p>Il corso si inserisce in una linea di ricerche e progetti sui temi dello sviluppo socio-economico e culturale delle aree deboli ('design per lo sviluppo' è il tema intorno al quale si è qualificata la linea di ricerca del Dipartimento di Design di Palermo, promotore dell'istituzione del Corso di Laurea triennale in Disegno Industriale) che ha avuto in campo nazionale un ruolo considerevole nell'allargare la ricerca disciplinare alle tematiche sociali ed etiche, oggi centrali nel dibattito disciplinare.</p> <p>L'offerta didattica del corso propone una multidisciplinarietà nella formazione del laureato triennale (discipline tecno-scientifiche, umanistiche, progettuali,) che pone le basi per lo sviluppo di una visione non unilaterale e dinamica dei fenomeni produttivi legati al consumo e all'identità del fruitore e di una spiccata consapevolezza della complessità delle implicazioni di tali fenomeni.</p> <p>Inoltre la forte componente progettuale del percorso alimenta, attraverso il supporto dei docenti e di testimonianze esterne, la capacità dello studente di ricerca e di confronto rispetto a esempi di qualità progettuale e di produzioni innovative e quindi lo sviluppo delle necessarie capacità critiche e di giudizio nei confronti del mondo delle merci e del consumo.</p> <p>In particolare l'attività di laboratorio genera diversi livelli di elaborazione e di verifica collettiva delle capacità di scelta, delle motivazioni e della capacità di articolazione di giudizi critici da parte dello studente.</p>	
Abilità comunicative	<p>Il corso di laurea triennale in disegno industriale si sviluppa parallelamente sui due principali versanti della disciplina del design, costituiti dal prodotto e della comunicazione.</p> <p>Quest'ultimo aspetto verrà attivato costantemente anche in tutte le elaborazioni riguardanti il prodotto, attraverso l'attenzione e la valutazione delle modalità di presentazione e di argomentazione, per consentire allo studente di acquisire una spiccata capacità e qualità comunicativa. I laboratori annuali prevedono una significativa attenzione alla comunicazione, anche attraverso l'introduzione di specifici moduli didattici; in particolare il laboratorio di comunicazione del terzo anno ha lo scopo di verificare l'acquisizione da parte dello studente delle capacità tecniche, ideative, relazionali che il laureando immette nei processi comunicativi, attraverso specifiche modalità elaborazione, anche di natura interattiva e multimediale.</p> <p>Il tirocinio previsto richiederà l'esercizio della capacità di relazione e comunicazione anche con interlocutori che esprimono diverse formazioni e interessi, mentre una verifica complessiva e articolata delle abilità comunicative acquisite si proporrà nella presentazione ed esposizione della tesi finale.</p>	
Capacità di apprendimento	Il laureato triennale in disegno industriale formato all'esercizio di capacità	

ideative, pratico-progettuali, comunicative e di analisi critica rispetto ai processi d'innovazione e di trasformazione in atto, deve esprimere una sufficiente autonomia nell'apprendimento per mettere in atto ulteriori processi di elaborazione teorico- pratica nelle esperienze di studio e di lavoro successive, sia nei settori più consolidati del disegno industriale come nella strutturazione di possibili nuove sperimentazioni e ambiti di applicazione della disciplina. Queste capacità saranno promosse e sviluppate nei diversi insegnamenti del corso attraverso la valorizzazione di quei momenti di studio autonomo che possano far sviluppare nello studente capacità di autoapprendimento (ad esempio: definizione di un convincente supporto culturale e scientifico nella progettazione di nuovi ambiti e concept di prodotto/servizio/comunicazione, articolazione di bibliografie, ricerca e analisi di casi studio), Soprattutto nella prova finale si verificherà la capacità di organizzare un tema di ricerca ed elaborazione progettuale d'interesse nel quadro degli sviluppi più attuali della disciplina, e di proporre un personale percorso di conoscenza e acquisizione di competenze.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

20/05/2022

Coerentemente con il progetto culturale del corso originario, all'interno di un dipartimento di architettura, si è deciso di incrementare le materie di taglio architettonico per rendere performante l'indirizzo di design dello spazio (interior, exhibit, museografia...).

Operazione inoltre che rende più permeabile il corso rispetto tutti i corsi di studi dello stesso dipartimento.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

19/01/2016

Per conseguire la laurea lo/a studente/ssa deve avere conseguito 180 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale pari a 6 cfu..

La prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica del laureando, con riferimento agli apprendimenti e alle conoscenze acquisite, a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico.

La prova finale consiste in una prova scritta o orale secondo modalità definite dal regolamento sulla prova finale del Corso di Laurea nel rispetto e in coerenza della tempistica, delle prescrizioni ministeriali, e delle inerenti linee guida di Ateneo.



17/03/2023

La tipologia di prova finale prevista per il corso di studio e le modalità di svolgimento della stessa e della valutazione finale sono specificate nell'apposito regolamento della Prova finale. La prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica del laureando, su un argomento inerente le discipline presenti nel Manifesto degli Studi del corso di Laurea, a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico.

La prova finale potrà avere un carattere progettuale o affrontare un carattere di tipo teorico che saranno valutate allo stesso modo e il voto, espresso in trentesimi come per le altre materie, sarà deciso all'unanimità dalla commissione che terrà conto della qualità, del livello di sperimentazione, della capacità critica, della ricerca bibliografica, dell'esposizione esaustiva del lavoro.

LINEE GUIDA PER AFFRONTARE LA PROVA FINALE

COSA PRESENTARE PER LA PF

Le prove finali potranno avere un carattere progettuale o teorico e riguardare una delle aree disciplinari o degli ambiti tematici inclusi nell'elenco inserito alla fine del documento.

Tutte le tesi, progettuali o teoriche, dovranno prevedere una struttura in cui il lavoro viene descritto attraverso:

- definizione del contesto
- introduzione del tema
- obiettivo da raggiungere
- sviluppo e la metodologia della ricerca
- bibliografia consultata
- conclusioni

Le prove finali potranno avere come tema un progetto sviluppato all'interno di un laboratorio ma in questo caso dovrà essere esplicitato sia il lavoro precedentemente svolto (che non sarà oggetto di valutazione) sia la parte inedita sviluppata per la tesi (che sarà oggetto di valutazione).

Questa indicazione resterà valida sino alla sessione di marzo 2023, per le sessioni successive il progetto presentato per sostenere la PF dovrà essere nuovo e non inteso come un prosieguo di un progetto già sviluppato.

COME PRESENTARE LA PF

La prova finale dovrà essere sviluppata e poi descritta unicamente in un pdf che sarà proiettato il giorno della discussione. Non ci saranno tavole stampate, a meno che lo studente non lo ritenga strettamente necessario, potrà essere presentato solo un prototipo nel caso si tratti di un lavoro progettuale, sia essa di design di prodotto o di design della comunicazione visiva.

Il pdf (o il power point) presentato dovrà contenere un massimo di 30 slide, un formato rettangolare basso (1680 × 1050 px o altro simile), testi sintetici (max 200 battute per slide) e una definizione adeguata alla proiezione (non inferiore a 200 dpi). Sarà messo a disposizione dei laureandi un format che potranno adoperare come layout e modificare in termini di colori e font tipografica, ma gli studenti potranno anche definire il loro layout, mantenendo dimensioni, testi sintetici e risoluzione richiesti, senza adoperare i format di Power Point.

COME È VALUTATA LA PF

Le prove finali progettuali e quelle compilative saranno valutate allo stesso modo e il voto, espresso in trentesimi come per le altre materie, sarà deciso all'unanimità dalla commissione che terrà conto della qualità, del livello di sperimentazione, della capacità critica, della ricerca bibliografica, dell'esposizione esaustiva della tesi.

IL TUTOR PER LA PF

Ogni docente del CdL potrà svolgere il ruolo di tutor per lo studente a conclusione del percorso di studi. Nella commissione della PF potrà anche non esserci il tutor scelto dallo studente come docente di riferimento, questo non inciderà affatto sulla valutazione della PF.

TEMA ANNUALE PER LA PF

Ogni anno la commissione potrà stabilire un tema generale attenendosi al quale i laureandi avranno la possibilità di ispirarsi e orientare le loro ricerche così da scegliere un argomento di tesi che rientri nel contesto così definito. Il tema, comunicato per l'anno accademico in corso, sarà volutamente evocativo così da consentire una sua ampia interpretazione ai laureandi. Questi avranno comunque la libertà di scegliere un qualsiasi argomento da trattare o progetto da sviluppare che abbia o meno attinenza con il tema scelto individuandolo tra quelli elencati di seguito. Rimarrà invariato il metodo di valutazione delle tesi che terrà unicamente conto della qualità del lavoro e della sua esposizione.

ELENCO AREE DISCIPLINARI E AMBITI TEMATICI PER LA PF

- Design della comunicazione visiva (Identità visiva, Tipografia, Infografica, Segnaletica, Social design, Web design, Design delle interfacce, Animazione, ...)
- Design del prodotto (Furniture design, Light design, Product design, Food design, Vehicle design, Yatch design, Car design,...)
- Design dello spazio (Exhibit design, Interior design, Environmental design, Progetti di microarchitetture, ...)
- Design dei servizi, Design strategico, Design sistemico, Design per i Beni Culturali, Design per la sostenibilità
- Storia del design
- Design, materiali e tecniche produttive (Tecniche di lavorazione, Tecnologie di produzione, Materiali primari per prototipi, Calcolo di strutture per il disegno industriale, ...)
- Design e altre discipline (Estetica, Fotografia, Etnografia, Antropologia, Economia, Statistica, Rappresentazione, Visualizzazione e Modellazione 3D, Architettura)

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079/regolamenti.html> (Regolamento e Tematiche Prova Finale)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento e Tematiche Prova Finale (aggiornato al 2020)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto degli Studi 2023-2024

Link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/diarchitettura/cds/disegnoindustriale2079/regolamenti.html>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/weekCalendar.seam?cc=2079>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079/?pagina=esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079/didattica/calendario-didattico.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di	ANTROPOLOGIA DEGLI ARTEFATTI link	DI GIOVANNI ELISABETTA CV	PA	8	64	

		corso 1						
2.	M- FIL/04	Anno di corso 1	ESTETICA link	DI STEFANO ELISABETTA CV	PA	6	48	
3.	ICAR/13 L- ART/06	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI DESIGN PER IL DIGITALE E FOTOGRAFIA C.I. link			10		
4.	ICAR/13	Anno di corso 1	FONDAMENTI PER IL DESIGN DIGITALE (<i>modulo di FONDAMENTI DI DESIGN PER IL DIGITALE E FOTOGRAFIA C.I.</i>) link	COSTA MARCELLO CV	RD	6	48	
5.	L- ART/06	Anno di corso 1	FOTOGRAFIA (<i>modulo di FONDAMENTI DI DESIGN PER IL DIGITALE E FOTOGRAFIA C.I.</i>) link	SCHEMBRI GENNARO CV	RU	4	32	
6.		Anno di corso 1	INGLESE link			3		
7.	ICAR/13	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E DI COMUNICAZIONE link	DEL PUGLIA SERENA CV	RD	10	120	
8.	ICAR/13	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E DI COMUNICAZIONE link	EMANUELE DIEGO CV		10	120	
9.	ICAR/13	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E DI COMUNICAZIONE link	INZERILLO BENEDETTO CV	RD	10	120	
10.	ICAR/13	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E DI COMUNICAZIONE link	DE SALVO VERONICA	RD	10	120	
11.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA link	DI PAOLA FRANCESCO CV	PA	10	120	
12.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA link			10	120	

13.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA link	GAROZZO ALESSIA CV	RD	10	120	
14.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA link	AVELLA FABRIZIO CV	PA	10	120	
15.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA link	MORENA SARA CV	RD	10	120	
16.	ICAR/12	Anno di corso 1	LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN link	VITRANO ROSA MARIA CV	PA	6	72	
17.	ICAR/12	Anno di corso 1	LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN link	ANGELICO EMANUELE CV	RU	6	72	
18.	ICAR/12	Anno di corso 1	LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN link	FIRrone TIZIANA ROSA LUCIANA CV	PA	6	72	
19.	ICAR/12	Anno di corso 1	LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN link	SPOSITO CESARE CV	PA	6	72	
20.	MAT/05	Anno di corso 1	MATEMATICA link	MARRAFFA VALERIA CV	PA	8	64	
21.	ICAR/13	Anno di corso 1	TEORIA E STORIA DEL DESIGN link	RUSSO DARIO CV	PA	7	56	
22.	ICAR/08	Anno di corso 2	CALCOLO DI STRUTTURE PER IL DISEGNO INDUSTRIALE link	TERRAVECCHIA SILVIO SALVATORE CV	RD	8	64	
23.	ICAR/08	Anno di corso 2	CALCOLO DI STRUTTURE PER IL DISEGNO INDUSTRIALE link	ZITO MARIANNA CV	RU	8	64	
24.	ING-IND/15	Anno di	DISEGNO AUTOMATICO link	MANCUSO ANTONIO CV	PO	8	64	

		corso 2						
25.	ING- IND/15	Anno di corso 2	DISEGNO AUTOMATICO link	MARANNANO GIUSEPPE VINCENZO CV	PA	8	64	
26.	ING- IND/11	Anno di corso 2	ENERGIA, LUCE E SUONO link	CIULLA GIUSEPPINA CV	PA	6	48	
27.	ING- IND/11	Anno di corso 2	ENERGIA, LUCE E SUONO link	BONOMOLO MARINA CV	RD	6	48	
28.	ICAR/21	Anno di corso 2	LAB. DI ANALISI, COMUNICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLO SPAZIO URBANO link			6	72	
29.	ICAR/21	Anno di corso 2	LAB. DI ANALISI, COMUNICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLO SPAZIO URBANO link	LINO BARBARA CV	PA	6	72	
30.	ICAR/21	Anno di corso 2	LAB. DI ANALISI, COMUNICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLO SPAZIO URBANO link	LO PICCOLO FRANCESCO CV	PO	6	72	
31.	ICAR/21	Anno di corso 2	LAB. DI ANALISI, COMUNICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLO SPAZIO URBANO link	SCAVONE VALERIA CV	PA	6	72	
32.	ICAR/16 ICAR/16	Anno di corso 2	LABORATORIO DI ARCHITETTURA E ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI link			6	72	
33.	ICAR/13	Anno di corso 2	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE link	RUSSO DARIO CV	PA	10	120	
34.	ICAR/13	Anno di corso 2	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE link	FERRARA CINZIA CV	PA	10	120	
35.	ICAR/13	Anno di corso 2	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE link	DI DIO SALVATORE CV	PA	10	120	

36.	ICAR/13	Anno di corso 2	MATERIALI PER IL DESIGN (<i>modulo di SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI E MATERIALI PER IL DESIGN C.I.</i>) link	CATANIA CARMELINA ANNA CV	PA	7	56	
37.	ING-IND/22	Anno di corso 2	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (<i>modulo di SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI E MATERIALI PER IL DESIGN C.I.</i>) link	SCAFFARO ROBERTO CV	PO	7	56	
38.	ING-IND/22 ICAR/13	Anno di corso 2	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI E MATERIALI PER IL DESIGN C.I. link				14	
39.	ING-IND/16	Anno di corso 3	DIGITAL MANUFACTURING link	CAMPANELLA DAVIDE CV	RD	6	48	
40.	ICAR/17 ICAR/17	Anno di corso 3	DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE MULTIMEDIALE link				6	48
41.	ICAR/16	Anno di corso 3	LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEGLI INTERNI link				12	144
42.	ICAR/13	Anno di corso 3	LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO link				8	96
43.	ICAR/13	Anno di corso 3	LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E COMUNICAZIONE INTEGRATA link	RUSSO DARIO CV	PA	10	120	
44.	ICAR/13	Anno di corso 3	LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E COMUNICAZIONE INTEGRATA link	TRAPANI VITA MARIA CV	PO	10	120	
45.	ICAR/10	Anno di corso 3	PROGETTO TECNICO DI COMPONENTI PER IL DESIGN DELLO SPAZIO link	CORRAO ROSSELLA CV	PO	6	60	
46.		Anno di corso 3	PROVA FINALE link				6	
47.		Anno	STAGE link				6	

		di corso 3					
48.	ICAR/18	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA link	GAROFALO EMANUELA CV	PA	6	48
49.	ICAR/18	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA link	SCADUTO FULVIA CV	PA	6	48

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/aule/> Altro link inserito: <http://>

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/aule/> Altro link inserito: <http://>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

17/03/2023

In coerenza con le azioni suggerite dal Piano strategico di Ateneo 2019-2021, negli anni 2020 e 2021 sono state rafforzate le iniziative per presentare al meglio l'offerta didattica del Corso nel corso delle welcome week-edizioni 2020 e 2021 per l'orientamento degli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie di II grado. In quella sede diversi docenti del Corso si sono alternati nei vari giorni per presentare l'offerta formativa e gli sbocchi professionali, con l'ausilio di studi, ricerche e progetti realizzati dai docenti e dagli studenti, la sede e i relativi ambienti di lavoro. Di questi eventi è stata data ampia diffusione tramite il portale UNIPA.

Nella prima parte del 2020 si sono inoltre concluse le attività relative al POT 'Design Produco Educo', cui il Corso ha partecipato assieme ad altri 11 atenei. Tale attività si è rivelata particolarmente interessante sul fronte sia dell'orientamento sia del tutorato. Per quanto riguarda l'orientamento, il Corso ha organizzato progetti veri e propri, svolti nelle scuole superiori con gli studenti, sia del Corso sia delle scuole superiori, e diversi tutor, fra docenti del Corso, professionisti coinvolti e studenti del Corso di Laurea Magistrale in Design. Ciò, oltre a produrre risultati concreti a vantaggio delle scuole superiori, ad esempio logo, sistemi visivi, organizzazione di spazi ecc., ha evidenziato sul campo le attività che si svolgono nel nostro Corso e le competenze che si acquisiscono, favorendo la consapevolezza delle scelte da parte dei futuri studenti. Nell'ambito del POT, inoltre, 46 studenti del CdL, attraverso l'attività di tutorato nei confronti degli alunni delle scuole secondarie e la collaborazione attiva con docenti e professionisti nella realizzazione dei progetti, hanno svolto un'attività professionalizzante di introduzione al mondo del lavoro che è stata riconosciuta dal Consiglio di CdL come tirocinio formativo curriculare.

Grande attenzione è stata prestata negli anni 2020 e 2021 agli studenti fuori corso attraverso il 'Gruppo di Contatto' del CdS che si dedica al recupero e all'orientamento dei fuori corso esistenti, oltre che a individuare e suggerire proposte migliorative per la riduzione dell'allungamento del periodo degli studi. A tale scopo è stata istituita una squadra di docenti coordinata dalla prof. Zito, e composta dai proff. Di Paola, Mancuso, Lo Valvo.

Per quanto riguarda le azioni di recupero attuate a partire da luglio 2020 dal Gruppo di Contatto tramite interlocuzioni prevalentemente a distanza con i docenti titolari degli insegnamenti da recuperare, si rileva che 42 studenti FC, da luglio 2020 ad aprile 2021, hanno terminato le carriere universitarie sostenendo anche l'esame finale di Laurea, ovvero il 51,2% degli studenti FC.

- Welcome Week - settimana dall'8 al 12 Febbraio 2021

Svoltasi in modalità online, ha coinvolto circa 2000 giovani studenti di istituti secondari superiori (numero di accessi unici in allegato).

Il CdS è stato introdotto dai delegati in forma breve ogni giorno durante tutte le presentazioni mattutine e il 10 Febbraio ha inoltre avuto un focus di approfondimento pomeridiano dalle 15 alle 17, condotto dalla professoressa Marianna Zito e con i contributi di: prof. Dario Russo, Coordinatore del CdS L4, prof. Vincenza Garofalo, 'Rappresentazione multimediale', prof. Anna Catania, 'Design, cibo e territorio', Prof. Benedetto Inzerillo, 'Car Design', prof. Renzo Lecardane, 'Interior design', prof. Francesco Di Paola, 'Design del prodotto industriale: il ruolo della stampa 3D'.

- Video di presentazione del CdS per Biennale di Venezia

Su invito del CUID sono stati realizzati dagli studenti 8 video di 20 secondi per presentare il nostro CdS in occasione della Biennale di Venezia.

- OpenDay - 8 Aprile 2021

Svoltosi in modalità online, ha registrato la partecipazione di un centinaio di studenti. La presentazione delle attività del CdS è stata affidata al prof. Francesco Di Paola che ha fatto partecipare ad una lezione aperta del suo 'Laboratorio di disegno e rappresentazione informatica'.

- Video di presentazione del CdS per sito Unipa

In occasione dell'OpenDay di Aprile abbiamo curato la preparazione e produzione di 6 video di presentazione delle attività del dipartimento e 1 video di presentazione del CdS in Disegno Industriale. Tali video saranno inseriti sul sito dell'Università nella sezione di orientamento ai corsi del dipartimento di architettura.

- Contatti Istituti Secondari Superiori Siciliani

Grazie al lavoro svolto con i delegati all'orientamento e il personale amministrativo del dipartimento, ad oggi abbiamo in elenco i contatti email di 247 Istituti Superiori Secondari in Sicilia. Sarà obiettivo dei delegati all'orientamento del CdS, aggiornare tale elenco con contatti diretti di professori e dirigenti scolastici.

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079/orientamento/>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Corso di Laurea in sinergia con il Centro Orientamento e Tutorato di Ateneo offre un servizio di tutorato rivolto sia al singolo studente che a gruppi omogenei di studenti che condividono un medesimo problema di studio. Il tutor aiuta lo studente e a migliorare l'apprendimento in relazione a precisi contenuti disciplinari.

17/03/2023

Inoltre sono a disposizione del corso di Laurea i Docenti Tutor che hanno il compito di supportare gli studenti per le loro richieste di carattere didattico e/o amministrativo.

Docenti/ Tutor del Corso di Studio sono:

Elisabetta Di Stefano

Fabrizio Avella

Cinzia Ferrara

Marianna Zito

Anna Catania

Dario Russo

Tali docenti sono inoltre disponibili a seguire gli allievi nel loro percorso accademico anche attraverso modalità innovative (blog e social network).

Il Coordinatore del CdS organizza in accordo con i tutor incontri periodici per la verifica delle attività in corso di svolgimento ed evidenziare eventuali problematiche presenti.

Inoltre anche i Rappresentanti degli studenti sono investiti del compito di facilitare il trasferimento di informazioni e la formulazione delle richieste degli studenti presso il Consiglio di Corso di Studio

Gli studenti portatori diverse abilità, ove presenti, vengono gestiti in sinergia con la U.O. Abilità Diverse dell'Ateneo.

Il CdL in Disegno Industriale ha partecipato al Progetto POT-DESIGN educo/produco, attuato dall'Università degli Studi della CAMPANIA 'Luigi Vanvitelli' (Ateneo coordinatore) insieme ad altri Atenei italiani, con il patrocinio di CUID Conferenza Universitaria Italiana Design, in risposta ai Piani di Orientamento e Tutorato (POT) 2017-2018 del MIUR, al fine di promuovere attività di formazione finalizzate all'orientamento agli studi universitari e attività di tutorato finalizzate al completamento dei Corsi di studio.

Destinatari del progetto: gli studenti delle Università in rete e gli alunni degli ultimi due anni di corso delle Scuole Secondarie di secondo grado.

Obiettivo: superare fenomeni quali la riduzione del numero di diplomate e diplomati che concludono l'istruzione secondaria superiore e si iscrivono all'università, l'elevato tasso di abbandono degli studi e la difficoltà a completare con successo il percorso di istruzione universitaria.

Nell'ambito del Pot-Design è stato indetto il concorso POT-DESIGN educo/produco, I EDIZIONE aperto a studenti delle

Università e delle Scuole Secondarie di Secondo Grado costituiti in gruppi di progetto eterogenei appartenenti alla filiera virtuosa [Università + Scuola + Famiglie + Enti + Aziende].

Il POT-DESIGN di Palermo ha coinvolto:

- 2 docenti del CdL: prof. Dario Russo (responsabile scientifico) e prof. Marianna Zito (referente locale),
- 4 professionisti ed esperti esterni: arch. B. Inzerillo, dott. P. De Grossi, arch. F. Monterosso, arch. R. Culotta,
- 4 tutor didattici,
- 46 studenti del CdL che, attraverso l'attività di tutoria nei confronti degli alunni delle scuole secondarie e la collaborazione attiva con docenti e professionisti nella realizzazione dei progetti, hanno svolto un'attività professionalizzante che è stata riconosciuta dal Consiglio di CdL come tirocinio formativo curriculare,
- 4 Scuole secondarie di II grado: Liceo Artistico E. Catalano, Istituto Superiore Duca Abruzzi-Libero Grassi, Liceo Classico Vittorio Emanuele II, Istituto di Istruzione Superiore Damiani Almeida,
- 14 dirigenti scolastici e docenti delle Scuole secondarie di II grado,
- 141 alunni delle Scuole secondarie di II grado;

ha organizzato:

- laboratori, progettati e realizzati congiuntamente dai docenti delle Scuole e dell'Università, per il riconoscimento delle abilità e lo sviluppo delle vocazioni, per quanto riguarda sia lo studio universitario sia gli sbocchi lavorativi, impegnando i partecipanti nel campo della sperimentazione conoscitiva e esplorativa di una azione concreta,
- tavoli tecnici fra docenti delle scuole secondarie, docenti universitari e professionisti per lo sviluppo concertato di strategie di orientamento e per la definizione dei progetti da realizzare nei laboratori,
- attività di disseminazione dei contenuti del progetto presso gli istituti scolastici superiori aderenti al progetto;

ha realizzato circa 40 progetti con i quali ha partecipato alla I edizione del Concorso POT-DESIGN educo/produco, vincendo il II premio nella sezione produco con il progetto Flare-game e una menzione speciale nella sezione educo con il progetto Ballarò.

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079/orientamento/>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'assistenza per stage e tirocini curricolari viene svolta dal Coordinamento del CdS e dalla Segreteria del Dipartimento di Architettura che guida gli Enti e le Aziende nell'accreditamento sulla piattaforma del Consorzio Almalaurea..

La relazione finale sulle attività di stage, predisposta dagli studenti, viene valutata dal tutor didattico sulla piattaforma online di Almalaurea.

Il Consiglio di Corso di Laurea ha deliberato che qualsiasi docente del CdL può svolgere il compito di Tutor Universitario in coerenza con gli obiettivi formativi previsti dal progetto formativo.

I soggetti ospitanti previsti sono enti pubblici, aziende di produzione di manufatti e servizi, studi professionali, attività commerciali

Il Centro Orientamento e Tutorato dell'Università degli Studi di Palermo riserva particolare attenzione agli studenti internazionali.

Lo sportello di orientamento ed accoglienza per studenti internazionali offre:

- accoglienza e orientamento;
- consulenza legale;
- counselling psicologico;

09/05/2023

- servizio di intermediazione alloggi

Descrizione link: Internazionalizzazione CdS

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079/qualita/stakeholders.html>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordi mobilità

Il CdS ha potenziato la propria rete di rapporti internazionali, attivando nuovi accordi bilaterali. Oltre ai docenti di riferimento per le varie sedi estere, il Corso di Laurea ha individuato nel Prof. Francesco Di Paola uno specifico delegato e coadiutore per tutte le questioni riguardanti l'Erasmus e, più in generale, le problematiche legate alla frequenza all'estero degli allievi. Il prof. Francesco Di Paola lavora in sinergia con la 'contact person' del Dipartimento di Architettura, il Dott. Emiliano Scaffidi Abbate.

Per rendere più attrattiva l'offerta formativa, tutti i docenti afferenti al CdS sono stati invitati a intensificare l'Internazionalizzazione, operando individualmente ad attivare altri accordi bilaterali. In particolare, è già in definizione un accordo bilaterale con l'Institute of Design University of Applied Arts (Vienna), che offrirebbe opportunità di crescita culturale e formativa in un'area geografica non ancora inserita nell'elenco delle mete Erasmus d'Ateneo.

Il CdS conta altresì di indicare, per il prossimo a.a., nella Scheda di Trasparenza degli insegnamenti, anche riferimenti bibliografici in inglese.

Il CdS ha partecipato alla giornata informativa 'Erasmus+ Department/School day' svolta il 25 marzo 2021 relativa alla presentazione del Bando Erasmus+ 2020/21 intra EU e ai nuovi obiettivi e strategie per la internazionalizzazione.

L'attuale offerta formativa prevede accordi bilaterali con Atenei stranieri convenzionati che non prevedono il rilascio di un titolo doppio, pertanto gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'Ateneo.

TURCHIA

MIMAR SINAN FINE ARTS UNIVERSITY

TR ISTANBU06

Codice EACEA: 221859-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE

Data di Stipula: 21-9-2018

Docente Coordinatore di Meta: prof.ssa Cinzia Ferrara

(SOLO PER DOCENTI, PERSONALE AMMINISTRATIVO, STUDENTI INCOMING)

POLONIA

POLITECHNIKA KOSZALINSKA

PL KOSZALI01

Codice EACEA: 43498-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE
Data di Stipula: 2-3-2020
Docente Coordinatore di Meta: prof.ssa Cinzia Ferrara
n. 4 studenti outgoing
SOLO ITALIANO

PORTOGALLO
POLYTECHNIC INSTITUTE OF VIANA DO CASTELO
P VIANA-D01
Codice EACEA: 29219-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE
Data di Stipula: 1/06/2020
Docente Coordinatore di Meta: prof.ssa Cinzia Ferrara
n. 4 studenti outgoing
SOLO ITALIANO

PORTOGALLO
IADE - INSTITUTO DE ARTES VISUAIS, DESIGN E MARKETING
P LISBOA08
Codice EACEA: 29230-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE
Data di Stipula: 1/06/2017
Docente Coordinatore di Meta: prof.ssa Cinzia Ferrara
(SOLO PER DOCENTI, PERSONALE AMMINISTRATIVO)

SPAGNA
UNIVERSIDAD DE A CORUNA
E LA-CORU01
Codice EACEA: 28678-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE
Data di Stipula: 29-01-2014
Docente Coordinatore di Meta: prof.ssa Cinzia Ferrara
n. 4 studenti outgoing
SOLO ITALIANO

POLONIA
UNIVERSITY OF SOCIAL SCIENCES AND HUMANITIES SWPS
PL WARSZAW37
Codice EACEA: 210325-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE
Data di Stipula: 1/06/2018
Docente Coordinatore di Meta: prof. Francesco Di Paola
n. 4 studenti outgoing
SOLO ITALIANO

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

- Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc);
- Attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero;
- Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus;
- Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili di facoltà per la mobilità e l'internazionalizzazione;
- Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti;
- Sportelli di orientamento di Facoltà gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT);

- Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature;
- Borse di mobilità internazionale erogate dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio.

Gli accordi attivi per il Corso di Studio sono elencati nel pdf allegato

Descrizione link: Accordi ERASMUS

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079/borse/erasmus.html>

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5 | **Accompagnamento al lavoro**

Nella prima parte del 2020 si sono inoltre concluse le attività relative al POT 'Design Produco Educo', cui il Corso ha partecipato assieme ad altri 11 atenei. Tale attività si è rivelata particolarmente interessante sul fronte sia dell'orientamento sia del tutorato. Per quanto riguarda l'orientamento, il Corso ha organizzato progetti veri e propri, svolti nelle scuole superiori con gli studenti, sia del Corso sia delle scuole superiori, e diversi tutor, fra docenti del Corso, professionisti coinvolti e studenti del Corso di Laurea Magistrale in Design. Ciò, oltre a produrre risultati concreti a vantaggio delle scuole superiori, ad esempio logo, sistemi visivi, organizzazione di spazi ecc., ha evidenziato sul campo le attività che si svolgono nel nostro Corso e le competenze che si acquisiscono, favorendo la consapevolezza delle scelte da parte dei futuri studenti. Nell'ambito del POT, inoltre, 46 studenti del CdL, attraverso l'attività di tutorato nei confronti degli alunni delle scuole secondarie e la collaborazione attiva con docenti e professionisti nella realizzazione dei progetti, hanno svolto un'attività professionalizzante di introduzione al mondo del lavoro che è stata riconosciuta dal Consiglio di CdL come tirocinio formativo curriculare.

17/03/2023

– RIVISTA 'SOUTHERN IDENTITY – NEWS ON MERIDIAN DESIGN'

Alcuni progetti elaborati nei 'Laboratorio di prodotto e di comunicazione integrata', tenuto dal prof. Dario Russo, e 'Laboratorio di design della comunicazione', tenuto da Piero De Grossi, in sinergia con le aziende Di Bella, HTS, Kyklos, IDEA (Sprigioniamo sapori), sono stati selezionati e pubblicati nella sezione 'Laboratori' della rivista.

Presso il Centro di orientamento e Tutorato sono disponibili i seguenti servizi:

Il Servizio Placement-Stage e tirocini dell'ateneo di Palermo

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività dell'Ufficio Placement e stage e tirocini:

- Attività di sportello con apertura tre giorni alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;
- Attività di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la

ricerca attiva di opportunità professionali;

- Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;

- Attività di Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 12 marzo 2015 si è passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage;

- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;

- organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day;

- assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurricolari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

Attualmente, per mancanza di consulenti specializzati, i servizi di career counseling, seminari/workshop è sospesa.

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079/orientamento/>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

All'interno di una strategia complessiva, il Corso ha portato avanti una serie di incontri e di interessanti operazioni, per integrare la didattica e proiettare gli studenti nel mondo del lavoro. 17/03/2023

Sul fronte della didattica, il Corso ha messo in campo:

– CICLO DI SEMINARI

MACROSETTORE 08/C1 – DESIGN E PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA

Dicembre 2020-marzo 2021

LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E DI COMUNICAZIONE – II sem

• Tiziana Campisi

I materiali lapidei per il design

• Rossella Corrao

Componenti innovativi in vetro per il design

• Simona Colajanni

Marmi e produzione industriale

STORIA DEL DESIGN – I sem

• Giuseppe De Giovanni

I maestri del Design: Angelo Mangiarotti

MATERIALI PER IL DESIGN – I sem

• Antonella Mami

Marchi ecologici e certificazione dei materiali

• Elvira Nicolini

Prove di laboratorio per la caratterizzazione dei materiali per il design

• Calogero Vinci

Gli Acciai: tecniche di lavorazione e design

LABORATORIO DI PRODOTTO E COMUNICAZIONE INTEGRATA – II sem

• Maria Luisa Germanà

La terra cruda per il design

• Manfredi Saeli

Materiali nanocompositi: proprietà e applicazioni

– Ciclo di seminari

Coordinati da Elisabetta Di Stefano
ESTETICA MODA DESIGN

Lunedì 3 Maggio

Renato Stasi, PROGETTARE IL SÉ

Venerdì 7 Maggio

Elisa Fulco, IL RACCONTO DELLA MODA TRA HERITAGE E CONTAMINAZIONI

Venerdì 14 Maggio

Giovanni Matteucci, IL SAPERE ESTETICO DELLA MODA

Stefano Marino, MODA, CULTURA POP E STILI DI OPPOSIZIONE

– SEMINARI DIDATTICI (COORDINAMENTO DEI LABORATORI DI ARCHITECTURAL DESIGN)

Su e giù per le 'scale'. La via italiana al progetto 01

G. Pino Scaglione (Univ. di Trento)

23 aprile 2021

Sull'arte del porgere. Piccoli musei per opere singole 02

Fabio Gurrera

30 aprile 2021

Micropaesaggi 03

Jordi Bellmunt

4 maggio 2021

– DECIMO SPAZIO

Seminario sul panorama dei Festival dei Centri minori in Italia

(Laboratorio di Architectural Design

a cura dei proff. Renzo Lecardane e Paola La Scala)

27 aprile 2021

Sul fronte dell'accompagnamento al mondo del lavoro:

– RIVISTA 'SOUTHERN IDENTITY – NEWS ON MERIDIAN DESIGN'

Alcuni progetti elaborati nei 'Laboratorio di prodotto e di comunicazione integrata', tenuto dal prof. Dario Russo, e 'Laboratorio di design della comunicazione', tenuto da Piero De Grossi, in sinergia con le aziende Di Bella, HTS, Kyklos, IDEA (Sprigioniamo sapori), sono stati selezionati e pubblicati nella sezione 'Laboratori' della rivista.

Eventi del 2019

resp. prof. Elisabetta Di Stefano

Per il progetto didattico 'Le parole e le cose', martedì 12 marzo 2019 ore 9.30, aula 4.4, seminario della dott.ssa Valeria Viola (Università di York) dal titolo To die, to Sleep – to Sleep, Perchance to Dream... La «camera di dormire» nelle residenze aristocratiche barocche a Palermo, sulle relazioni tra architettura e pratiche familiari nel Settecento.

All'interno delle attività del CINE-D'ARCH, martedì 26 marzo, ore 9.30, presso l'Aula Magna Mar-gherita De Simone,

proiezione del documentario 'Prospettiva Ballarò', di Salvo Cuccia e Antonio Bel-lia. Il film documenta la realizzazione del progetto di riqualificazione urbana 'Cartoline da Ballarò', che consiste in 5 murali dipinti nel quartiere Ballarò-Albergheria a opera di Igor Scalisi Palminteri, Andrea Buglisi, Alessandro Bazan, Angelo Crazyone, Fulvio Di Piazza. Alla proiezione è seguito un dibattito sul ruolo che la pittura di strada può avere nella rigenerazione delle aree degradate e nella vita quotidiana dei residenti, con la partecipazione del regista Salvo Cuccia e dei cinque artisti.

Mostra

MAPPE E ALTRE STORIE DI PIANTE SELVATICHE, DI SIMBOLI RITROVATI E NUOVI DELLA SICILIA, DI EROI TEMPORANEI, DI UOMINI E DONNE AMBASCIATORI DELLA CITTÀ

Sala Mostre Anna Maria Fundarò, 12 marzo - 12 aprile 2019

La mostra dei lavori del laboratorio di comunicazione rientra ne I TERRITORI DEL DESIGN, ciclo di conferenze e mostre a cura di Cinzia Ferrara per il CdL in Disegno Industriale e per il CdLM in De-sign e Cultura del Territorio, a.a. 2018/2019.

Conferenza

ARTE SPIRITUALITÀ SOSTENIBILITÀ

Aula Magna Margherita De Simone, 20 marzo 2019

La conferenza di Giuseppe La Spada, digital design e visual artist, rientra ne I TERRITORI DEL DE-SIGN, ciclo di conferenze e mostre a cura di Cinzia Ferrara per il CdL in Disegno Industriale e per il CdLM in Design e Cultura del Territorio, a.a. 2018/2019.

Conferenza internazionale

I NUOVI EROI! NEW HEROES!

Aula C 06, 24 gennaio 2019

La conferenza internazionale del designer austriaco Martin Foesselitner, membro dell'IIID, International Institute of Information Design e di DesignAustria, che rientra ne I TERRITORI DEL DESIGN, ciclo di conferenze e mostre a cura di Cinzia Ferrara per il CdL in Disegno Industriale e per il CdLM in Design e Cultura del Territorio, a.a. 2018/2019.

Workshop internazionale

I NUOVI EROI! NEW HEROES!

Aula C 06, 24-25 gennaio 2019

Il workshop internazionale di information design è stato tenuto dal designer austriaco Martin Foesselitner, membro dell'IIID, International Institute of Information Design e di DesignAustria, che rientra ne I TERRITORI DEL DESIGN, ciclo di conferenze e mostre a cura di Cinzia Ferrara per il CdL in Disegno Industriale e per il CdLM in Design e Cultura del Territorio, a.a. 2018/2019.

Mostra internazionale

HERZLICH WILLKOMMEN WIEN.

IIID Award. International Institute of Information Design Award, TTTP Poster. Graphics go Politics!

Sala Mostre Anna Maria Fundarò, 25 gennaio – 28 febbraio 2019

La mostra dei progetti austriaci dell'IIID Award. International Institute of Information Design Award e del TTTP Poster. Graphics go Politics! rientra ne I TERRITORI DEL DESIGN, ciclo di conferenze e mostre a cura di Cinzia Ferrara per il CdL in Disegno Industriale e per il CdLM in Design e Cultura del Territorio, a.a. 2018/2019.

resp. prof. Dario Russo

– Giuliano Mosconi 16.01.2019, 15.00, aula 3.5

Imprenditore Tecno | Zanotta

L'impresa del design italiano – Descrizione dei migliori progetti Tecno e Zanotta e proiezioni sul futuro prossimo

– Giorgio De Ponti 12.03.2019, 15.00, aula 4.7
Product Strategy Manager Epta e docente del Politecnico di Milano
Il design dell'avancassa | I supermercati del futuro

– Fabio Gambina 18.03.2019, 15.00, aula 4.7
Architetto e fotografo (Bell'Italia, Interni)
La profondità del click. Sul progetto della foto

– Luigi Patitucci 02.04.2019, 15.00, aula 4.7
Critico e storico del design, Direttivo ADI Sicilia
Arte e design go-back | L'oggetto del vizio

– Tiziano Aglieri Rinella 02.04.2019, 15.00, aula 4.7
Mauro Bertagnin
Architetto e docente presso la American University in the Emirates (AUE)
Professore Emerito presso l'Università degli Studi di Udine
Metodo e didattica: esperienze internazionali

– Giorgio De Ponti 09.05-2019, 15.00, aula 1.4
Product Strategy Manager Epta e docente del Politecnico di Milano
Lo spazio emozionale – Quando il freddo si fa caldo

– Antonio Marano 13 maggio 2019, 15.00, aula 4.4
Docente dell'Università degli Studi l'Università di Chieti-Pescara
Design Process – Creatività vs Metodo

Eventi del 2018

resp. prof. Cinzia Ferrara

Conferenza internazionale
TERRITORIO ARTESANO
Aula 3.5, 9 novembre 2018

La conferenza del designer spagnolo Borja Martinez/Losiento, membro AGI, rientra ne I TERRITORI DEL DESIGN, ciclo di conferenze e mostre a cura di Cinzia Ferrara per il CdL in Disegno Industriale e per il CdLM in Design e Cultura del Territorio, a.a. 2018/2019.

Conferenza internazionale
NEWS THINKING DESIGN

Aula Magna Margherita De Simone, 17 ottobre 2018

La conferenza del designer argentino Ariel Garofalo, esperto di tipografia e grafica editoriale, rientra ne I TERRITORI DEL DESIGN, ciclo di conferenze e mostre a cura di Cinzia Ferrara per il CdL in Di-segno Industriale e per il CdLM in Design e Cultura del Territorio, a.a. 2018/2019.

Link inserito: <http://>



19/07/2023

Descrizione link: Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079/qualita/commissioneParitetica.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: scheda RIDO 2022



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

19/07/2023

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea aprile 2023



▶ QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

11/09/2023

Descrizione link: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Link inserito: https://offertaformativa.unipa.it/offweb/datistudente?anno_accademico=2022&lingua=ITA&codicione=0820106200400001

▶ QUADRO C2 | Efficacia Esterna

19/07/2023

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea aprile 2023

▶ QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

19/07/2023

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: report questionari tirocinio 2022



12/05/2021

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico-amministrativi (DR 1312/2017):

www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi-tecnico-amministrativi-Universit-di-Palermo---D.-R.-n.-1327-del-18_04_2017.pdf

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
- 2) Area Risorse Umane
- 3) Area Economico - Finanziaria
- 4) Area Patrimoniale e Negoziabile
- 5) Area Tecnica

6) Sistemi informativi e portale di Ateneo

a cui si aggiungono:

5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)

6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)

2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)

2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro Unità organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualità e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- 1) Architettura;
- 2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- 3) Culture e Società;
- 4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
- 5) Fisica e Chimica;
- 6) Giurisprudenza;
- 7) Ingegneria;
- 8) Matematica e Informatica;
- 9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza 'G. D'Alessandro';
- 10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- 11) Scienze della Terra e del Mare;
- 12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- 13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- 14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- 15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- 16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dalle Politiche di Ateneo per la Qualità, emanate con Decreto Rettorale 2225/2019, e dalle 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020.

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf) .

Si riportano, qui di seguito, alcuni aspetti significativi delle Politiche di Ateneo per la Qualità:

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto_2225_2019_politiche_qualit.pdf)

L'Università di Palermo ispira la propria azione alle linee indicate negli European Standard and Guidelines for Quality Assurance (ESG 2015) in the European Higher Education Area (EHEA) e recepite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) nella definizione del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento).

A tal fine è stato adottato un sistema di Assicurazione della Qualità per promuovere:

- la diffusione della cultura, dei metodi e di strumenti per la Qualità;
- l'autovalutazione, l'approccio critico e il miglioramento continuo nella gestione di tutti i processi necessari al miglioramento della Qualità;
- il coinvolgimento di tutto il personale dell'Ateneo e degli studenti.

L'Università degli Studi di Palermo si propone, pertanto, di assicurare efficacia, continuità, qualità e livello adeguato alle proprie prestazioni al fine di perseguire una politica che pone al centro delle proprie attività la piena soddisfazione dello studente e delle altre Parti Interessate.

Tale finalità viene perseguita offrendo e adeguando tutti i processi alle particolari esigenze, implicite ed esplicite, dello Studente e delle altre Parti Interessate e monitorando il raggiungimento degli impegni presi in fase progettuale. La soddisfazione dello Studente e delle altre Parti Interessate sarà verificata analizzando attentamente le indicazioni, osservazioni ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la 'qualità percepita' dei servizi erogati.

Gli obiettivi generali e specifici di AQ per la qualità della didattica, ricerca e terza missione dell'Università degli Studi di Palermo traggono ispirazione dal 'Piano Strategico Triennale' e dal 'Piano integrato e programmazione obiettivi' che individuano i processi, le risorse disponibili per l'attuazione di tali processi e gli strumenti di controllo per il loro monitoraggio. Le Politiche della Qualità, definite dagli Organi di Governo sono monitorate dal Presidio di Qualità e valutate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la Qualità:

- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica, al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali, in un'ottica di miglioramento continuo;
- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo, sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Obiettivi per la qualità della DIDATTICA

L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero di studenti regolari, laureati e laureati magistrali, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia;
- incrementare i rapporti con le forze produttive e gli stakeholder, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali di laureati e laureati magistrali;
- favorire l'incremento della internazionalizzazione dei CdS;
- ridurre la dispersione della popolazione studentesca, soprattutto nel passaggio dal I al II anno.

A tal fine, per assicurare una offerta formativa coerente con le politiche di Ateneo si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni:

- verifica preliminare, alla proposta di nuovi CdS, della congruenza tra il progetto formativo del nuovo CdS e le politiche di Ateneo;
- verifica continua della coerenza tra la domanda, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli insegnamenti erogati per i Corsi di studio già attivati, soprattutto in relazione a eventuali criticità in termini di percorso e di risultati rispetto alle Linee Guida del CdA, all'analisi del Nucleo di Valutazione e/o emerse dal ciclo del riesame, con eventuale riprogettazione degli stessi;
- verifica della sostenibilità dell'offerta formativa in rapporto alle strutture e ai requisiti di docenza;
- confronto continuo con le realtà produttive e sociali a livello territoriale, e anche in ambito internazionale, per la progettazione e il controllo dei percorsi formativi di tutti i CdS;
- rivalutazione del ruolo delle sedi decentrate per perseguire l'obiettivo di decongestionamento della sede centrale per i CdL con un alto numero di iscritti ed aumentare il numero di studenti regolari;
- consolidamento del rapporto con la scuola secondaria;

- azioni per la formazione e il sostegno alla professionalità dei docenti, che includono contenuti pedagogici e docimologici funzionali all'introduzione di elementi di innovazione nell'ambito della didattica anche a distanza.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei servizi agli studenti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica.

Le misure che si intendono adottare riguardano:

- modernizzazione e aggiornamento delle strutture didattiche ed in particolare di laboratori e postazioni informatiche;
- ulteriore potenziamento dei servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti;
- ulteriore potenziamento dell'orientamento in uscita per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso il perseguimento e l'innovazione delle attività di job placement, rafforzando il coordinamento di Ateneo, così come il potenziamento delle azioni attraverso la rete regionale del Placement;
- garanzia del diritto allo studio attraverso il potenziamento e la definizione di nuove e innovative forme di contribuzione che premiano il merito e valorizzino le capacità degli studenti.

Infine l'Ateneo intende favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità degli studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:

- l'incremento dell'erogazione di CFU in lingua inglese in corsi di studio di riconosciuta attualità e richiamo (parimenti utile e funzionale per gli studenti italiani) e dei curricula tenuti interamente in lingua inglese;
- l'incremento di percorsi formativi congiunti con università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.
- il potenziamento dell'attività del Centro Linguistico di Ateneo.

Obiettivi per la qualità della RICERCA

Obiettivi specifici per le attività di Ricerca:

- migliorare le performance VQR;
- rafforzare la ricerca di base;
- creare le condizioni per il potenziamento della ricerca progettuale;
- promuovere l'internazionalizzazione della ricerca.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni volte a sviluppare soluzioni a supporto del miglioramento della produttività scientifica:

- rafforzamento a livello di Dipartimento dei momenti di analisi critica delle performance attraverso lo strumento del Riesame con la proposizione, in base ai risultati conseguiti, delle previste azioni migliorative;
- promozione continua della qualità nel reclutamento, anche mediante il monitoraggio costante della produzione scientifica dei professori e ricercatori incardinati nei Dipartimenti, con particolare riferimento al personale accademico neoassunto e neopromosso;
- aggiornamento e miglioramento della funzionalità delle procedure interne di supporto ai Dipartimenti e ai singoli docenti;
- assegnazione del Fondo FFR per la ricerca di base e monitoraggio della relativa distribuzione e delle ricadute scientifiche da esso derivanti;
- condivisione massima della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni;
- rafforzamento di strutture dell'Ateneo a supporto della progettazione e della rendicontazione, anche attraverso l'interazione con i Dipartimenti;
- potenziamento della ricerca internazionale attraverso la creazione di reti e networking che favoriscano, tra l'altro, l'attivazione di dottorati Europei o Internazionali, anche di tipo industriale, cost action, master internazionali;
- reclutamento di figure tecnico/scientifiche.

Obiettivi per la qualità della TERZA MISSIONE

L'Università degli Studi di Palermo si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, ponendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, favorendo gli innesti di conoscenza nella società per sostenere lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni per la promozione delle attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società:

- gestione della proprietà intellettuale attraverso il Settore Trasferimento Tecnologico;
- potenziamento dei servizi finalizzati alla valorizzazione della ricerca attraverso spin off accademici;
- supporto ai laureati ed ai ricercatori nell'avvio di attività di impresa all'interno del Campus;

- supporto ai laureati nei processi di ricerca attiva del lavoro, al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e avvicinando studenti e laureati alle imprese del territorio;
- maggiore attenzione alla organizzazione di eventi in interazione con il territorio nonché alla produzione, gestione e valorizzazione dei beni culturali patrimonio dell'Ateneo;
- attivazione di percorsi di sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione continua nell'area medica.

Le responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo sono le seguenti:

L'Ateneo ha definito le diverse autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica tutte le attività che influenzano la qualità.

In particolare:

Gli Organi di Governo, costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano", e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- è responsabile del Rapporto di Riesame delle attività di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e

delle PI e i requisiti cogenti applicabili;

- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità e le autorità, nonché i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

12/05/2021

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unità di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

12/05/2021

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

09/02/2021

Fonte: 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020 (https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf)

Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.

L'attività di riesame (autovalutazione) si sostanzia principalmente nell'individuazione di punti di forza, individuazione di aree di criticità, definizione di eventuali azioni correttive, definizione di azioni di miglioramento.

Il riesame viene redatto dalla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) e approvato dal CCdS. La CAQ-CdS è composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato. Consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il RRC documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
- le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.

Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A. (vedi link).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame ciclico annuale

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Disegno Industriale
Nome del corso in inglese 	design
Classe 	L-4 - Disegno industriale
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://portale.unipa.it/dipartimenti/diarchitettura/cds/disegnoindustriale2079
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi-e-scadenze/index.html
Modalità di svolgimento 	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CATANIA Carmelina Anna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea in Disegno Industriale
Struttura didattica di riferimento	Architettura (DARCH) (Dipartimento Legge 240)
Altri dipartimenti	Matematica e Informatica Scienze Umanistiche Ingegneria

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	NGLMNL63L28B428R	ANGELICO	Emanuele Walter	ICAR/12	08/C	RU	1	
2.	BNMMRN87P60G273V	BONOMOLO	Marina	ING-IND/11	09/C	RD	1	
3.	CTNCML65P56F158R	CATANIA	Carmelina Anna	ICAR/13	08/C	PA	1	
4.	CNTNLS82C49G273N	CONTATO	Annalisa	ICAR/21	08/F	RD	1	
5.	DDISVT83C13G273G	DI DIO	Salvatore	ICAR/13	08/C	PA	1	
6.	GRZLSS80L55C351V	GAROZZO	Alessia	ICAR/17	08/E	RD	1	
7.	NZRBBDT64E11G273E	INZERILLO	Benedetto	ICAR/13	08/C	RD	1	
8.	MRRVLR59M58G273S	MARRAFFA	Valeria	MAT/05	01/A	PA	1	
9.	MNTFNC72H04D960S	MONTEROSSO	Francesco Domenico	ICAR/13	08/C	RD	1	

10.	MRNSRA88D65C933L	MORENA	Sara	ICAR/17	08/E	RD	1
11.	RSSDRA72B18G273J	RUSSO	Dario	ICAR/13	08/C	PA	1
12.	SPSCSR72M26C342M	SPOSITO	Cesare	ICAR/12	08/C	PA	1
13.	VTRRMR58P54G273W	VITRANO	Rosa Maria	ICAR/12	08/C	PA	1
14.	ZTIMNN60L46I028S	ZITO	Marianna	ICAR/08	08/B	RU	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Disegno Industriale

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Calaciura	Enrico	enrico.calaciura@community.unipa.it	3279533368
Calvanese Borzacchiello	Chiara	chiara.calvanesebolzacchiello@community.unipa.it	3921242894
Scolaro	Sara	sara.scolaro@community.unipa.it	3887358892
Di Giorgio	Emanuele	emanuele.digiorgio@community.unipa.it	3802610535
Parlato	Gaia	gaia.parlato@community.unipa.it	3927634183
Magnasco	Gianluca	gianluca.mascasco@community.unipa.it	3889922476

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Catania	Carmelina Anna
Parlato	Gaia
Russo	Dario
Scaffidi Abbate	Emiliano
Trapani	Vita Maria Viviana
Zito	Marianna



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
AVELLA	Fabrizio		Docente di ruolo
ZITO	Marianna		Docente di ruolo
FERRARA	Cinzia		Docente di ruolo
DI STEFANO	Elisabetta		Docente di ruolo
CATANIA	Carmelina Anna		Docente di ruolo
RUSSO	Dario		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



Sede del corso: Viale delle Scienze, edificio 14, 90129 - PALERMO

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2023
Studenti previsti	201



Eventuali Curriculum



Design di Prodotto

Design dello Spazio

**Sede di riferimento DOCENTI**

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
BONOMOLO	Marina	BNMMRN87P60G273V	PALERMO
CATANIA	Carmelina Anna	CTNCML65P56F158R	PALERMO
GAROZZO	Alessia	GRZLSS80L55C351V	PALERMO
CONTATO	Annalisa	CNTNLS82C49G273N	
INZERILLO	Benedetto	NZRBBDT64E11G273E	PALERMO
MONTEROSSO	Francesco Domenico	MNTFNC72H04D960S	PALERMO
RUSSO	Dario	RSSDRA72B18G273J	PALERMO
ANGELICO	Emanuele Walter	NGLMNL63L28B428R	PALERMO
MORENA	Sara	MRNSRA88D65C933L	PALERMO
MARRAFFA	Valeria	MRRVLR59M58G273S	PALERMO
SPOSITO	Cesare	SPSCSR72M26C342M	PALERMO
DI DIO	Salvatore	DDISVT83C13G273G	PALERMO
ZITO	Marianna	ZTIMNN60L46I028S	PALERMO
VITRANO	Rosa Maria	VTRRMR58P54G273W	PALERMO

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
AVELLA	Fabrizio	PALERMO
ZITO	Marianna	PALERMO
FERRARA	Cinzia	PALERMO
DI STEFANO	Elisabetta	PALERMO
CATANIA	Carmelina Anna	PALERMO
RUSSO	Dario	PALERMO



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	2079
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento



Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	14/07/2015
Data di approvazione della struttura didattica	31/03/2010
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	13/04/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	12/11/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Corso trasformato la cui attrattività negli anni precedenti è testimoniata dall'alto numero di partecipanti al test di ingresso. Gli obiettivi formativi specifici, i risultati di apprendimento attesi e le modalità didattiche adottate per conseguirli sono presentati in modo esauriente e con la presenza di specifiche soluzioni didattiche. Le conoscenze richieste per l'accesso sono puntualmente definite. Nella cornice del generale processo di razionalizzazione avviato dalla Facoltà, il Nucleo ritiene che la proposta possa positivamente contribuire alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



i

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Corso trasformato la cui attrattività negli anni precedenti è testimoniata dall'alto numero di partecipanti al test di ingresso. Gli obiettivi formativi specifici, i risultati di apprendimento attesi e le modalità didattiche adottate per conseguirli sono presentati in modo esauriente e con la presenza di specifiche soluzioni didattiche. Le conoscenze richieste per l'accesso sono puntualmente definite. Nella cornice del generale processo di razionalizzazione avviato dalla Facoltà, il Nucleo ritiene che la proposta possa positivamente contribuire alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	202394892	ANTROPOLOGIA DEGLI ARTEFATTI <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Elisabetta DI GIOVANNI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-DEA/01	64
2	2022	202388439	CALCOLO DI STRUTTURE PER IL DISEGNO INDUSTRIALE <i>semestrale</i>	ICAR/08	Docente di riferimento Marianna ZITO CV <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/08	64
3	2022	202388479	CALCOLO DI STRUTTURE PER IL DISEGNO INDUSTRIALE <i>semestrale</i>	ICAR/08	Silvio Salvatore TERRAVECCHIA CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/08	64
4	2021	202381634	DIGITAL MANUFACTURING <i>semestrale</i>	ING-IND/16	Davide CAMPANELLA CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ING-IND/16	48
5	2022	202388452	DISEGNO AUTOMATICO <i>semestrale</i>	ING-IND/15	Antonio MANCUSO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ING-IND/15	64
6	2022	202388451	DISEGNO AUTOMATICO <i>semestrale</i>	ING-IND/15	Giuseppe MARANNANO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/15	64
7	2021	202381577	DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE MULTIMEDIALE <i>semestrale</i>	ICAR/17	Vincenza GAROFALO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/17	48
8	2023	202395179	ESTETICA <i>semestrale</i>	M-FIL/04	Elisabetta DI STEFANO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/04	48
9	2022	202388392	FISICA TECNICA <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Docente di riferimento Marina BONOMOLO CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ING-IND/11	48
10	2022	202388440	FISICA TECNICA	ING-IND/11	Giuseppina	ING-	48

			<i>semestrale</i>		CIULLA CV Professore Associato (L. 240/10)	IND/11	
11	2023	202394919	FONDAMENTI PER IL DESIGN DIGITALE (modulo di FONDAMENTI DI DESIGN PER IL DIGITALE E FOTOGRAFIA C.I.) <i>semestrale</i>	ICAR/13	Marcello COSTA CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	ICAR/13	48
12	2023	202394920	FOTOGRAFIA (modulo di FONDAMENTI DI DESIGN PER IL DIGITALE E FOTOGRAFIA C.I.) <i>semestrale</i>	L-ART/06	Gennaro SCHEMBRI CV Ricercatore confermato	L-ART/06	32
13	2021	202393348	LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEGLI INTERNI <i>semestrale</i>	ICAR/16	Antonello RUSSO CV		144
14	2022	202388327	LABORATORIO DI ARCHITETTURA E ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente non specificato		72
15	2022	202393346	LABORATORIO DI ARCHITETTURA E ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente non specificato		72
16	2022	202393347	LABORATORIO DI ARCHITETTURA E ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente non specificato		72
17	2022	202388292	LABORATORIO DI ARCHITETTURA E ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI <i>semestrale</i>	ICAR/14	Pasquale MEI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ICAR/14	72
18	2022	202388228	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Salvatore DI DIO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/13	144
19	2022	202388306	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Salvatore DI DIO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/13	144
20	2022	202388515	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Salvatore DI DIO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/13	144

21	2022	202388403	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE <i>semestrale</i>	ICAR/13	Cinzia FERRARA CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/13	144
22	2021	202381589	LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E COMUNICAZIONE INTEGRATA <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Dario RUSSO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/13	144
23	2021	202381576	LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E COMUNICAZIONE INTEGRATA <i>semestrale</i>	ICAR/13	Vita Maria TRAPANI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/13	144
24	2023	202394897	LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E DI COMUNICAZIONE <i>annuale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Benedetto INZERILLO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ICAR/13	120
25	2023	202395184	LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E DI COMUNICAZIONE <i>annuale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Benedetto INZERILLO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ICAR/13	120
26	2023	202394898	LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E DI COMUNICAZIONE <i>annuale</i>	ICAR/13	Veronica DE SALVO Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	ICAR/13	120
27	2023	202394910	LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E DI COMUNICAZIONE <i>annuale</i>	ICAR/13	Serena DEL PUGLIA CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	ICAR/13	120
28	2023	202395100	LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E DI COMUNICAZIONE <i>annuale</i>	ICAR/13	Diego EMANUELE CV		120
29	2023	202395497	LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA <i>annuale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento Alessia GAROZZO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	ICAR/17	120
30	2023	202394907	LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA <i>annuale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento Sara MORENA CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	ICAR/17	120
31	2023	202394908	LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE	ICAR/17	Fabrizio AVELLA CV Professore	ICAR/17	120

			INFORMATICA <i>annuale</i>		Associato (L. 240/10)		
32	2023	202395180	LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA <i>annuale</i>	ICAR/17	Francesco DI PAOLA CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/17	120
33	2023	202395007	LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA <i>annuale</i>	ICAR/17	Docente non specificato		120
34	2023	202394896	LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN <i>semestrale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento Emanuele Walter ANGELICO CV Ricercatore confermato	ICAR/12	72
35	2023	202395425	LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN <i>semestrale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento Cesare SPOSITO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/12	72
36	2023	202395182	LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN <i>semestrale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento Rosa Maria VITRANO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/12	72
37	2023	202395345	LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN <i>semestrale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento Rosa Maria VITRANO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/12	72
38	2023	202395498	LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN <i>semestrale</i>	ICAR/12	Tiziana Rosa Maria Luciana FIRrone CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/12	72
39	2022	202388379	LABORATORIO DI URBANISTICA <i>semestrale</i>	ICAR/21	Docente di riferimento Annalisa CONTATO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	ICAR/21	72
40	2022	202388438	LABORATORIO DI URBANISTICA <i>semestrale</i>	ICAR/21	Barbara LINO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/21	72
41	2022	202388363	LABORATORIO DI URBANISTICA <i>semestrale</i>	ICAR/21	Francesco LO PICCOLO CV Professore Ordinario	ICAR/21	72
42	2022	202388415	LABORATORIO DI	ICAR/21	Valeria	ICAR/21	72

			URBANISTICA <i>semestrale</i>		SCAVONE CV Professore Associato (L. 240/10)			
43	2023	202395019	MATEMATICA <i>semestrale</i>	MAT/05	Docente di riferimento Valeria MARRAFFA CV Professore Associato confermato	MAT/05	64	
44	2022	202388276	MATERIALI PER IL DESIGN (modulo di SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI E MATERIALI PER IL DESIGN C.I.) <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Carmelina Anna CATANIA CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/13	56	
45	2021	202381639	PROGETTO TECNICO DI COMPONENTI PER IL DESIGN DELLO SPAZIO <i>semestrale</i>	ICAR/10	Rossella CORRAO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/10	60	
46	2022	202388401	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (modulo di SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI E MATERIALI PER IL DESIGN C.I.) <i>semestrale</i>	ING-IND/22	Roberto SCAFFARO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ING- IND/22	56	
47	2021	202381604	STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE <i>semestrale</i>	SECS-S/02	Stefano BARONE CV Professore Associato (L. 240/10)	SECS- S/02	48	
48	2021	202381622	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	ICAR/18	Emanuela GAROFALO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/18	48	
49	2021	202381601	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	ICAR/18	Fulvia SCADUTO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/18	48	
50	2023	202395181	TEORIA E STORIA DEL DESIGN <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Dario RUSSO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/13	56	
							ore totali	4220

**Curriculum: Design di Prodotto**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione scientifica	MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>MATEMATICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 14
Formazione tecnologica	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale ↳ <i>ENERGIA, LUCE E SUONO (M-Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>ENERGIA, LUCE E SUONO (A-L) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali ↳ <i>SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>	19	13	12 - 14
Formazione di base nel progetto	ICAR/13 Disegno industriale ↳ <i>TEORIA E STORIA DEL DESIGN (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>MATERIALI PER IL DESIGN (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>	14	14	14 - 18
Formazione umanistica	M-FIL/04 Estetica ↳ <i>ESTETICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 18
Formazione di base nella rappresentazione	ICAR/17 Disegno ↳ <i>LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA (G4) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i> <i>LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE</i>	52	12	12 - 14

↳	INFORMATICA (G1) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl			
↳	LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA (G5) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl			
↳	LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA (G2) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl			
↳	LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA (G3) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl			
↳	DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE MULTIMEDIALE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 32)				
Totale attività di Base			53	52 - 78

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13 Disegno industriale	132	44	36 - 48
	↳ LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E DI COMUNICAZIONE (G1) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E DI COMUNICAZIONE (G2) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E DI COMUNICAZIONE (G3) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl			
	↳ FONDAMENTI PER IL DESIGN DIGITALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E DI COMUNICAZIONE (G5) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E DI COMUNICAZIONE (G4) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE (G4) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE (G1) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE (G3) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE (G2) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E COMUNICAZIONE INTEGRATA (M-Z) (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E COMUNICAZIONE INTEGRATA (A-L) (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
↳ LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO (M-Z) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl				

	<p>↳ <i>LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO (A-L) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura			
	↳ <i>LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN (G5) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN (G3) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN (G2) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN (G1) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN (G4) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ICAR/17 Disegno	56	24	18 - 24
	↳ <i>DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE MULTIMEDIALE (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale			
	↳ <i>DISEGNO AUTOMATICO (A-L) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>DISEGNO AUTOMATICO (M-Z) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>				
ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione				
↳ <i>DIGITAL MANUFACTURING (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
Scienze economiche e sociali	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	↳ <i>ANTROPOLOGIA DEGLI ARTEFATTI (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 52)				
Totale attività caratterizzanti			76	62 - 84

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività		68	24	18 -

formative affini o integrative	ICAR/08 Scienza delle costruzioni		26 min 18
	↳ CALCOLO DI STRUTTURE PER IL DISEGNO INDUSTRIALE (A-L) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl		
	↳ CALCOLO DI STRUTTURE PER IL DISEGNO INDUSTRIALE (M-Z) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl		
	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana		
	ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento		
	↳ LABORATORIO DI ARCHITETTURA E ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI (G2) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl		
	↳ LABORATORIO DI ARCHITETTURA E ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI (G3) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl		
	↳ LABORATORIO DI ARCHITETTURA E ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI (G4) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl		
	↳ LABORATORIO DI ARCHITETTURA E ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI (G1) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl		
	ICAR/21 Urbanistica		
	↳ LAB. DI ANALISI, COMUNICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLO SPAZIO URBANO (G3) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl		
	↳ LAB. DI ANALISI, COMUNICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLO SPAZIO URBANO (G4) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl		
	↳ LAB. DI ANALISI, COMUNICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLO SPAZIO URBANO (G2) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl		
	↳ LAB. DI ANALISI, COMUNICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLO SPAZIO URBANO (G1) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl		
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione		
↳ FOTOGRAFIA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
Totale attività Affini		24	18 - 26

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27	27 - 27

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Design di Prodotto*:

180

159 - 215

Curriculum: Design dello Spazio

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione scientifica	MAT/05 Analisi matematica	8	8	8 - 14
	↳ <i>MATEMATICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Formazione tecnologica	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	19	13	12 - 14
	↳ <i>ENERGIA, LUCE E SUONO (M-Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ENERGIA, LUCE E SUONO (A-L) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali			
	↳ <i>SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			
Formazione di base nel progetto	ICAR/13 Disegno industriale	14	14	14 - 18
	<i>TEORIA E STORIA DEL DESIGN (1 anno) - 7 CFU - semestrale</i>			

	<p>↳ - obbl</p> <hr/> <p>↳ MATERIALI PER IL DESIGN (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>			
Formazione umanistica	<p>ICAR/18 Storia dell'architettura</p> <hr/> <p>↳ STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (A-L) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (M-Z) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>M-FIL/04 Estetica</p> <hr/> <p>↳ ESTETICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>	18	12	6 - 18
Formazione di base nella rappresentazione	<p>ICAR/17 Disegno</p> <hr/> <p>↳ LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA (G4) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</p> <hr/> <p>↳ LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA (G1) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</p> <hr/> <p>↳ LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA (G5) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</p> <hr/> <p>↳ LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA (G2) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</p> <hr/> <p>↳ LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA (G3) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</p> <hr/> <p>↳ DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE MULTIMEDIALE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>	52	12	12 - 14
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 32)				
Totale attività di Base			59	52 - 78

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Design e comunicazioni multimediali	<p>ICAR/13 Disegno industriale</p> <hr/> <p>↳ LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E DI COMUNICAZIONE (G1) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</p> <hr/> <p>↳ LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E DI COMUNICAZIONE (G2) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</p> <hr/> <p>LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E DI</p>	114	44	36 - 48

	<p>↳ <i>COMUNICAZIONE (G3) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>FONDAMENTI PER IL DESIGN DIGITALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E DI COMUNICAZIONE (G5) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E DI COMUNICAZIONE (G4) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE (G4) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE (G1) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE (G3) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE (G2) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento</p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI ARCHITETTURA E ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEGLI INTERNI (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	<p>ICAR/12 Tecnologia dell'architettura</p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN (G5) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN (G3) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN (G2) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN (G1) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN (G4) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>ICAR/17 Disegno</p> <hr/> <p>↳ <i>DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE MULTIMEDIALE (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale</p> <hr/> <p>↳ <i>DISEGNO AUTOMATICO (A-L) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DISEGNO AUTOMATICO (M-Z) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	50	18	18 - 24

Scienze economiche e sociali	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ↳ <i>ANTROPOLOGIA DEGLI ARTEFATTI (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 52)				
Totale attività caratterizzanti			70	62 - 84

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad			
Attività formative affini o integrative	ICAR/08 Scienza delle costruzioni ↳ <i>CALCOLO DI STRUTTURE PER IL DISEGNO INDUSTRIALE (A-L) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>CALCOLO DI STRUTTURE PER IL DISEGNO INDUSTRIALE (M-Z) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	50	24	18 - 26 min 18			
	ICAR/10 Architettura tecnica ↳ <i>PROGETTO TECNICO DI COMPONENTI PER IL DESIGN DELLO SPAZIO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>						
	ICAR/21 Urbanistica ↳ <i>LAB. DI ANALISI, COMUNICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLO SPAZIO URBANO (G3) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>LAB. DI ANALISI, COMUNICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLO SPAZIO URBANO (G4) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>LAB. DI ANALISI, COMUNICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLO SPAZIO URBANO (G2) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>LAB. DI ANALISI, COMUNICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLO SPAZIO URBANO (G1) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>						
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione ↳ <i>FOTOGRAFIA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>						
	Totale attività Affini				24	18 - 26	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27	27 - 27

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Design dello Spazio*:

180

159 - 215



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Formazione scientifica	MAT/05 Analisi matematica SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	8	14	4
Formazione tecnologica	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali	12	14	4
Formazione di base nel progetto	ICAR/13 Disegno industriale	14	18	14
Formazione umanistica	ICAR/18 Storia dell'architettura L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	6	18	4
Formazione di base nella rappresentazione	ICAR/17 Disegno	12	14	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 32:		-		
Totale Attività di Base		52 - 78		



Attività caratterizzanti



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13 Disegno industriale			
	ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo	36	48	36
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura			
	ICAR/17 Disegno			
	ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale			
	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione	18	24	8
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
Scienze economiche e sociali	M-DEA/01 Discipline demoeetnoantropologiche			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	8	12	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 52:				-
Totale Attività Caratterizzanti			62 - 84	



Attività affini



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	

Attività formative affini o integrative

18

26

18

Totale Attività Affini

18 - 26

**Altre attività**

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27 - 27	

**Riepilogo CFU**

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

159 - 215



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Si segnala che, al fine di rendere il corso di studi conforme alle nuove direttive di Ateneo, la modifica di ordinamento riguarda unicamente le caratteristiche della prova finale.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Note relative alle attività caratterizzanti



✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Disegno Industriale

AGGIUNGI DOCENTI

N.	Cognome Nome	Qualifica	SSD afferenza	Macro Settore	Insegnamento associato	Peso Impegnato	Peso Modificabile a	Azioni
1.	ANGELICO Emanuele Walter	Ricercatore confermato	ICAR/12	08/C		Peso in questo corso: 1	<input type="radio"/> Peso 0.5	modifica ELIMINA DOCENTE
2.	BONOMOLO Marina	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	ING-IND/11	09/C		Peso in questo corso: 1	<input type="radio"/> Peso 0.5	modifica ELIMINA DOCENTE
3.	CATANIA Carmelina Anna	Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/13	08/C		Peso in questo corso: 1	<input type="radio"/> Peso 0.5	modifica ELIMINA DOCENTE
4.	CONTATO Annalisa	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	ICAR/21	08/F		Peso in questo corso: 1	<input type="radio"/> Peso 0.5	modifica ELIMINA DOCENTE
5.	DI DIO Salvatore	Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/13	08/C		Peso in questo corso: 1	<input type="radio"/> Peso 0.5	modifica ELIMINA DOCENTE
6.	GAROZZO Alessia	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	ICAR/17	08/E		Peso in questo corso: 1	<input type="radio"/> Peso 0.5	modifica ELIMINA DOCENTE
7.	INZERILLO Benedetto	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ICAR/13	08/C		Peso in questo corso: 1	<input type="radio"/> Peso 0.5	modifica ELIMINA DOCENTE
8.	MARRAFFA Valeria	Professore Associato confermato	MAT/05	01/A		Peso in questo corso: 1	<input type="radio"/> Peso 0.5	modifica ELIMINA DOCENTE
9.	MONTEROSSO Francesco Domenico	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	ICAR/13	08/C		Peso in questo corso: 1	<input type="radio"/> Peso 0.5	modifica ELIMINA DOCENTE
10.	MORENA Sara	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	ICAR/17	08/E		Peso in questo corso: 1	<input type="radio"/> Peso 0.5	modifica ELIMINA DOCENTE
11.	RUSSO Antonello	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ICAR/16	08/D		Peso in questo corso: 1	<input type="radio"/> Peso 0.5	modifica ELIMINA DOCENTE
12.	RUSSO Dario	Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/13	08/C		Peso in questo corso: 1	<input type="radio"/> Peso 0.5	modifica ELIMINA DOCENTE
13.	SPOSITO Cesare	Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/12	08/C		Peso in questo corso: 1	<input type="radio"/> Peso 0.5	modifica ELIMINA DOCENTE
14.	VITRANO Rosa Maria	Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/12	08/C		Peso in questo corso: 1	<input type="radio"/> Peso 0.5	modifica ELIMINA DOCENTE
15.	ZITO Marianna	Ricercatore confermato	ICAR/08	08/B		Peso in questo corso: 1	<input type="radio"/> Peso 0.5	modifica ELIMINA DOCENTE